



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
"GIORDANI – STRIANO"**

VIA CARAVAGGIO, 184 – 80126 NAPOLI –
TEL. 081644553 – FAX 0812472312
Dist. Scol. n. 40 – Ambito 12 – Cod. Mec. NATF05000N
www.ittgiordanistriano.gov.it

Email: natf05000n@pec.istruzione.it – natf05000n@istruzione.it – c.f.80023820634
CODICE IPA: UFM5ED



I.T.T. "GIORDANI - STRIANO"
NAPOLI
Prot. 0008430 del 15/05/2025
IV (Entrata)

CLASSE 5 sez. C

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Anno Scolastico 2024/2025

Documento del Consiglio di Classe

Redatto il 15/05/2025

INDICE

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag.3
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag.3
3	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.8
4	OSSERVAZIONI GENERALI SUL PERCORSO FORMATIVO	pag.10
	4.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	pag.14
	4.2 VERIFICHE E VALUTAZIONE	pag.15
	4.3 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag.24
	4.4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag.25
5	ATTIVITÀ E PROGETTI	pag.26
	5.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.28
	5.2 TEMI SVILUPPATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	pag.30
	5.3 EDUCAZIONE CIVICA	Pag.31
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE		pag.33
ALLEGATO 1 – Schede delle singole materie: contenuti disciplinari, raggiungimento degli obiettivi, metodologie didattiche, materiali didattici utilizzati, tipologie delle verifiche e criteri di valutazione, griglie di valutazione		pag.36
ALLEGATI – Griglie di valutazione		pag.86
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE		pag.96

1.DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'ITT Giordani-Striano incide su un'area molto vasta, che include quattro grossi quartieri: Vomero, Fuorigrotta, Pianura e Soccavo. Pertanto, i bisogni formativi del territorio sono diversi e variegati. Ne deriva che l'offerta formativa si armonizza su tali bisogni creando un ventaglio di opportunità che vengono plasmate sui singoli alunni mediante l'attenta analisi delle attitudini e delle esigenze di ciascuno.

Gli alunni vengono guidati, in collaborazione con le famiglie, nella costruzione del loro percorso personale e di vita, mediante un'attenta e costante azione di orientamento e di riorientamento.

L'ITT Giordani-Striano nasce nell'anno scolastico 2013/2014 dalla fusione dell'ITI Giordani e dell'ITI Striano, due scuole di lunga tradizione nel settore dell'istruzione tecnica a Napoli.

Con la fusione delle due scuole si è avuto un arricchimento reciproco dell'offerta formativa e l'ITT Giordani-Striano partecipa allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio in cui opera e, allo stesso tempo, costruisce e consolida relazioni con scuole, università e aziende locali, nazionali ed estere, con la finalità di promuovere negli studenti l'identità europea.

2.INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PREMESSA

Il P.T.O.F. per l'anno scolastico 2024/2025 ha fissato, oltre alle finalità generali che caratterizzano l'azione educativa dell'Istituto, altri obiettivi prioritari, le problematiche emergenti, le procedure e i percorsi operativi relativi ai curricoli e all'ampliamento dell'offerta formativa. Ad esso si fa riferimento per ogni informazione di carattere generale. Per quanto attiene ai profili professionali e alle caratteristiche strutturali delle specializzazioni in indirizzo, si fa riferimento ai progetti specifici per l'informatica.

Informazioni Generali sull'Istituto

L'ITT Giordani-Striano ha riorganizzato il proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali pertinenti, nella prospettiva dell'insegnamento per competenze, che promuove lo sviluppo negli alunni di capacità logiche e metodologiche trasversali, da poter usare responsabilmente e autonomamente in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Il punto di partenza è la centralità dell'alunno: si opera con la finalità di produrre una risposta alle reali esigenze di ciascun allievo, individuando le modalità più opportune per il recupero, l'integrazione e il potenziamento e realizzandole anche attraverso un mirato ampliamento dell'offerta formativa. L'azione educativa è

concepita, oltre che come abitudine al rispetto delle regole, come sviluppo di un clima di comunicazione e relazione incentrato sulla consapevolezza e il rispetto dei valori umani e sociali, sulla crescita personale e sulla collaborazione reciproca. I piani di studio sono aderenti a quelli proposti dal riordino della scuola secondaria. I percorsi nel secondo biennio e nel quinto anno sono coerenti con la specificità dei diversi settori di indirizzo. Si dà, inoltre, largo spazio allo sviluppo di stage, tirocini e percorsi di alternanza scuola-lavoro per apprendere in contesti applicativi significativi. Per tutti gli indirizzi si persegue il conseguimento delle competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica. La strategia funzionale al raggiungimento del successo formativo è l'innovazione, anzitutto quella metodologica. Le metodologie innovative di insegnamento-apprendimento utilizzano, in particolare: - la didattica laboratoriale, che pone l'allievo al centro del percorso educativo e ne incoraggia la motivazione, la curiosità, la partecipazione, la socializzazione e tutti gli altri elementi che favoriscono il successo formativo; - il learning by doing ("imparare attraverso l'azione"), poiché imparare non significa memorizzare, ma comprendere e, di conseguenza, utilizzare ciò che è stato compreso; - il problem solving, che indirizza gli studenti al ragionamento sulle molteplici possibilità di risoluzione che possono scaturire da un problema e, quindi, promuove lo sviluppo del senso critico; - il brain storming, per lo sviluppo della creatività orientata alla ricerca di soluzioni alternative a problematiche di vario tipo.

Profilo del Perito in Informatica

Il Perito in Informatica ha conoscenze e competenze specifiche:

- nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- finalizzate all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni software, gestionali e industriali, nel rispetto delle normative vigenti, concernenti la sicurezza e la protezione delle informazioni (privacy);
- per muoversi nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro, della tutela ambientale, del miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle imprese, interagendo efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- nell'analisi e realizzazione delle soluzioni ha un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati da una gestione in team;
- per interloquire, in ambito professionale, usando l'inglese tecnico specialistico del settore, per utilizzare e redigere manuali d'uso.

Segue lo schema dettagliato delle competenze articolato per ogni area tecnica

Competenze del profilo di uscita al secondo biennio e quinto anno – area tecnica

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – art. Informatica

INFORMATICA	
I1	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
I2	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
I3	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
I4	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
I5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

SISTEMI E RETI	
SR1	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
I3	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
SR2	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
I4	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
SR3	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
SR4	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	
I2	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
I3	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
I4	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
TPSIT1	Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
SR1	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
I5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	
GPOI1	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
I4	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
GPOI2	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
SR4	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
GPOI3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
SR3	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
I5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Le materie professionalizzanti

Le materie di indirizzo sono orientate principalmente allo:

- studio dei principali linguaggi di programmazione attuali e loro applicazione alla realizzazione di applicazioni locali e in rete;
- studio ed utilizzo dei principali sistemi operativi (Windows ©, Linux);
- studio delle basi di dati e loro utilizzo per la creazione di applicazioni Web in molteplici ambiti;

Sbocchi Professionali

La figura professionale di elevata qualità è idonea all'inserimento nei più vari settori industriali e aziendali, sempre attuale e necessaria poiché consente di:

- collaborare all'analisi, progettazione, realizzazione e gestione di reti locali, via cavo e wireless, sistemi industriali di trattamento e trasmissione dati e di telecomunicazione, sistemi a microcontrollore;

sviluppare applicazioni software locali e di rete di vario genere (e-commerce, industriale, sistemi di automazione e acquisizione

- dati, banche dati e calcolo tecnico-scientifico, formazione e intrattenimento);
- curare l'utilizzo e la manutenzione di strumentazione per la trasmissione dati;
- utilizzare e controllare via software, effetti speciali in impianti cine-radio-TV;
- progettare e realizzare piccoli sistemi di elaborazione dati, locali e in rete, con interfaccia verso apparati esterni (robotica, domotica, telerilevamento ambientale, trattamento delle immagini);
- gestire l'esercizio di sistemi di elaborazione dati su piattaforme Windows e Unix;
- pianificare e gestire dimensionamento e sviluppo delle risorse informatiche in piccole realtà produttive, compreso il dimensionamento di piccoli sistemi di elaborazione dati;
- assistere gli utenti di sistemi di elaborazione dati, fornendo consulenza e formazione di base;
- installare, configurare e mantenere sistemi KMS (Knowledge Management System) ormai molto diffusi anche in Internet, per la formazione a distanza (e-learning)
- insegnare nei Laboratori degli I.T.I.S. e degli Istituti Professionali di Stato, grazie al diploma abilitante;
- operare in attività organizzative e gestionali, connesse con il trattamento automatico dei dati (anagrafi, utenze elettriche, idriche e telefoniche, trasporti, assistenza virtuale);
- intraprendere, previa iscrizione all'albo dei periti industriali, l'attività di libera professione nel campo delle tecnologie elettroniche, informatiche e miste;
- svolgere attività di esaminatore e di docente, presso i numerosi centri A.I.C.A. (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico), che svolgono corsi per il conseguimento della "Patente europea per il computer", ECDL (European Computer Driving Licence) Il Perito in Informatica e Telecomunicazioni può inoltre accedere a:
- tutti i corsi di laurea universitari;
- corsi regionali di specializzazione;
- corsi post-diploma.

• QUADRO ORARIO

• INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Attività e insegnamenti di area generale	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	===	===	===	===
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	===	===	1 (1)	1 (1)	===
Diritto ed economia	2	2	===	===	===
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	===	===	===
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di area di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (TTRG)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Tecnologie informatiche (TI)	3 (2)	===	===	===	===
Scienze e tecnologie applicate (STA)	===	3	===	===	===
Articolazione "Informatica"					
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)	===	===	3	3 (1)	4 (3)
Sistemi e Reti	===	===	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa (GPOI)	===	===	===	===	3 (1)
Informatica	===	===	6 (3)	6 (3)	6 (3)
Telecomunicazioni	===	===	3 (2)	3 (2)	===
Ore settimanali totali	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)

- Le ore in parentesi sono riferite alle attività di laboratorio, che prevedono la compresenza di un docente teorico e un docente tecnico-pratico.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIE	DOCENTI
Italiano	Martinelli Simona
Storia	Martinelli Simona
Inglese	Stefania Teneriello
Matematica	Alessandra Bianchi
TPSIT	Marchese Maria Lucio Averaimo(I.T.P.)
Informatica	Salvatore Imparato Lucio Averaimo (I.T.P)
Sistemi	Marchese Maria Lucio Averaimo (I.T.P)
GPOI	Di Napoli Paolo Mirella Giliberti(I.T.P)
Scienze Motorie	Ciccarelli Maria Cristina
Religione	Piro Gennaro

Profilo della classe

La classe è composta da quattordici alunni, di cui tredici allievi provenienti dalla 4C dell'Istituto ed un alunno proveniente dall'ITT. Righi di Napoli

Partecipazione al dialogo educativo

È una classe composta da 14 alunni nel complesso seria ed educata, dal punto di vista disciplinare gli allievi hanno sempre mostrato un comportamento corretto e rispettoso delle norme civili di convivenza e del regolamento di Istituto, anche se per alcuni alunni va registrata una frequenza poco assidua che ha, in parte, intralciato la continuità dell'individuale percorso formativo.

In merito all'aspetto cognitivo, la classe si è caratterizzata per una discreta eterogeneità rispetto agli interessi, agli stili ed ai ritmi di apprendimento mantenuti nonché alle competenze espressive. L'intensità maggiore o minore dell'impegno ha rappresentato la linea di demarcazione tra le diverse fasce di apprendimento differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

La classe, pertanto, resta divisa in tre fasce:

-nella prima fascia ci sono alcuni allievi, molto seri e volenterosi, il cui impegno è risultato assiduo e sistematico che si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza,

dimostrando capacità di rielaborazione personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato per l'intero triennio con impegno e motivazione, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Tali alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione molto buona ed ottima in qualche caso; sanno rielaborare criticamente le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari;

-nella seconda fascia ci sono alcuni allievi che nel corso del triennio hanno cercato di impegnarsi responsabilmente acquisendo conoscenze più che soddisfacenti lavorando con discreto impegno e senso di responsabilità. Le continue sollecitazioni dei docenti mirate a stimolare il coinvolgimento e la motivazione hanno favorito il miglioramento del rendimento ed il superamento di un approccio mnemonico e nozionistico verso lo studio. Il profitto, da questi raggiunto, è mediamente buono.

-nella terza fascia, infine, gli alunni, anche se dotati di sufficienti capacità intuitive, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la discontinuità nell'applicazione e nella presenza, presentano una situazione appena accettabile sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive. I risultati ottenuti, al 15 maggio, ancora non raggiungono pienamente la sufficienza, nonostante le ripetute attività di recupero che i vari docenti hanno ritenuto di proporre nel corso dell'anno scolastico.

Si auspica potranno conseguire a fine percorso gli obiettivi minimi previsti, in termini di competenze, pur presentando alcune difficoltà soprattutto nell'area tecnico-scientifica.

Va ricordato, inoltre, che negli anni del triennio la maggior parte degli alunni è stata coinvolta in diversi **progetti curriculari ed extracurriculari**, che si citeranno successivamente, ai quali hanno partecipato attivamente con una serietà indiscussa riconosciuta anche da Enti esterni.

Continuità dei docenti

In merito alla composizione del C.d.C. non si sono verificati alcuni cambiamenti nell'ambito del corpo docente garantendo una coerenza ed uniformità nell'approccio didattico e formativo.

L'unico cambiamento è relativo:

-al prof. Di Napoli sopraggiunto solo nel corrente anno scolastico, per l'inserimento nel curriculum della classe quinta di una nuova disciplina, GPOI;

4. OSSERVAZIONI GENERALI SUL PERCORSO FORMATIVO PROGRAMMATO

Obiettivi Formativi (dal P.T.O.F. 2022/2025)

Finalità Generali

Il Piano dell'offerta formativa dell'ITT Giordani-Striano individua come sue finalità generali la realizzazione del diritto alla formazione, intesa come piena affermazione della persona sul piano individuale e di relazione; una approfondita preparazione di base, al fine di affrontare adeguatamente il mondo del lavoro e il proseguimento degli studi in ambito universitario; la promozione del successo scolastico ed il continuo adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze degli studenti e del territorio.

Il Piano dell'Offerta Formativa individua il quadro delle conoscenze e delle attività che permettono il pieno sviluppo della personalità e dell'autonomia di ogni studente, al fine di educarlo alla libertà di opinione e di espressione, nel rispetto reciproco e nel superamento di ogni discriminazione sociale, ideologica e culturale e attraverso un rapporto dialettico docente- discente improntato alla collaborazione e alla trasparenza.

I docenti del consiglio hanno concordato come **finalità generale la formazione di un alunno che abbia competenze culturali e professionali e che sia un cittadino consapevole, calato nella realtà storico-sociale.**

Obiettivi Formativi Generali

L'azione formativa del I e II anno mira a rafforzare negli studenti la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e delle competenze in funzione di un triennio più specifico o di un inserimento nel canale della formazione professionale obbligatoria. Gli attuali ordinamenti ministeriali del triennio fanno riferimento ad una figura professionale capace di inserirsi in attività produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

La scelta degli **obiettivi generali comuni** è stata la seguente:

- a) essere motivati alla conoscenza;
- b) saper acquisire ed organizzare le conoscenze attraverso una metodologia scientifica di lavoro che consenta di apprendere e sperimentare in maniera autonoma, questo sia in vista di un eventuale inserimento nel mondo del lavoro che per il prosieguo degli studi;
- c) essere consapevoli dei processi attivati nella elaborazione delle conoscenze: competenza metacognitiva (imparare ad imparare, imparare a conoscere, imparare a ragionare),
- d) saper usare le conoscenze;
- e) relazioni interpersonali. Capacità di stabilire efficaci relazioni interpersonali e di sapersi integrare nel gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali;
- f) coscienza civica. Promuovere lo sviluppo di una coscienza civica e sociopolitica attraverso l'esperienza di vivere in relazione con gli altri in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità, di onestà e di solidarietà.

Obiettivi Generali di Apprendimento

Avendo assunto il concetto che nell'apprendimento si riscontrano aspetti cognitivi, metacognitivi e motivazionali, ne deriva la tipologia degli obiettivi didattici:

- obiettivi cognitivi: capacità logico-formali (analisi, sintesi, interpretazione, valutazione, problematizzazione, comunicazione).
- obiettivi metacognitivi: capacità di costruire, descrivere, rappresentare la conoscenza attraverso: grafi ad albero, mappe concettuali, tabelle, schemi procedurali, schemi funzionali, scalette, ...
- obiettivi motivazionali: capacità di provare piacere di apprendere, curiosità, desiderio di sapere, desiderio di realizzarsi attraverso attività come osservare, consultare, progettare, concentrarsi, valutarsi, ...

Di seguito, vengono elencati gli **Obiettivi Generali di Apprendimento** (formulati sulla base dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola) secondo una suddivisione nelle **varie aree di pertinenza**, .

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Obiettivi

- Comprendere in maniera globale testi scritti
- Comprendere un testo, anche in lingua straniera, coglierne la coerenza, individuarne i punti fondamentali, esporre i punti più significativi
- Utilizzare conoscenze e competenze nella comprensione di pubblicazioni di carattere letterario, scientifico e storico
- Utilizzare le conoscenze linguistiche per la produzione scritta e orale finalizzata alla comunicazione
- Acquisire la competenza comunicativa necessaria ad un'adeguata interazione, sia nella produzione scritta sia orale
- Codificare, decodificare e contestualizzare testi letterari e storici
- Ripercorrere con senso critico i processi politici, sociali e culturali.

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Obiettivi

- Osservare ed interpretare fatti e fenomeni
- Applicare principi e regole alla risoluzione di problemi
- Usare strumenti informatici
- Formulare ipotesi e verificarle
- Essere pronti a recepire l'innovazione tecnologica.

AREA PSICO-AFFETTIVA

Comportamenti nei confronti della classe

Il consiglio di classe stabilisce comportamenti omogenei nei confronti del gruppo classe, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento. I comportamenti individuati devono garantire la chiarezza dei ruoli nel rapporto fra insegnante e studente:

- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, che saranno esplicitati agli alunni
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni al processo formativo
- Conformare il proprio comportamento alle norme previste dal Regolamento di Istituto;
- Favorire le occasioni di fiducia nel rapporto fra istituzione scolastica e utenza;

AREA COGNITIVA

Obiettivi formativi e cognitivi:

I docenti, tenuti presenti i livelli di partenza della classe, i criteri generali della programmazione educativa della scuola, gli obiettivi fissati nel P.O.F., nei singoli dipartimenti di disciplina e delle indicazioni emerse nel consiglio di classe, hanno adottato gli strumenti e le strategie proprie di ogni materia per favorire l'acquisizione dei seguenti obiettivi comuni:

- potenziare le capacità di analisi e di sintesi per un'organizzazione razionale ed efficace delle conoscenze
- migliorare le abilità comunicative sia orali che scritte anche attraverso il ricorso ragionato al lessico specifico
- usare consapevolmente gli spazi di confronto, riflessione, rielaborazione per esercitare un pensiero critico e personale
- rafforzare l'attitudine ad operare collegamenti fra discipline diverse così da concorrere alla realizzazione di percorsi e/o approfondimenti multidisciplinari
- consolidare le capacità di affrontare prove diversificate e situazioni nuove
- valutare le proprie prestazioni, riconoscendo eventuali limiti ed errori, ma anche punti di forza
- migliorare alcuni aspetti della vita in classe improntandoli alla responsabilizzazione (disciplina, regolarità di entrate uscite, di svolgimento dei compiti, ecc.).

Obiettivi Raggiunti

In merito agli obiettivi finali, previsti dalla programmazione, il C.d.C. ritiene che gli stessi siano stati raggiunti in maniera soddisfacente da un discreto numero di allievi.

La maggioranza degli alunni ha partecipato con impegno alle attività proposte cercando di acquisire un metodo di studio organico e sistematico, che potesse consentire una rielaborazione critica ed argomentativa dei contenuti disciplinari svolti. Hanno sviluppato un senso di appartenenza alla classe stabilendo tra di loro forti legami di solidarietà, privilegiando in tal senso come metodologia di lavoro le attività di gruppo, lezioni seminariali con presentazioni multimediali. Circa gli obiettivi disciplinari conseguiti si rinvia ai singoli percorsi disciplinari presi in considerazione ai fini del calcolo del credito.

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Strategie metodologiche attivate

Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento/apprendimento”.

Tipologie:

- Lezione frontale intesa come comunicazione ed informazione.
- Lezione propositiva che stimoli curiosità ed interesse negli allievi.
- Sviluppo progetti.
- Problem solving (come affrontare e risolvere un problema)
- Metodo scientifico
- Lavoro di gruppo
- Uso del laboratorio
- Uso della Lim-
- Videolezioni-
- Piattaforma Moodle-
- Piattaforma Cisco Webex

Attrezzature e Strumenti Didattici

Libri di testo
Navigazione in internet
Libri digitali
Laboratori
Uso della LIM
Video e materiale multimediale
Schemi ricapitolativi
Mappe concettuali

4.2 INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

In assenza di docenti di discipline non linguistiche con certificazione linguistica non è stato possibile proporre argomenti con la metodologia CLIL.

4.3 VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il significato e il fine della valutazione sono stati i seguenti:

- Sostegno all'apprendimento
- Controllo dell'apprendimento
- Promozione delle potenzialità individuali
- Guida alla capacità di autovalutazione
- Sostegno al processo di sviluppo globale dell'alunno e in particolare alla maturazione della coscienza civile attraverso l'esercizio del pensiero critico;

La valutazione ha avuto le seguenti caratteristiche:

- È stata continua, declinata nel percorso dell'intero anno scolastico
- È stata trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno abbia potuto conoscere i criteri e gli strumenti utilizzati dal docente
- In quanto formativa, ha condotto alla regolazione del processo di insegnamento/apprendimento; a tal fine è stato fondamentale comunicare gli esiti delle verifiche orali e scritte-
- In quanto sommativa, è stata intesa quale consuntivo non solo dei risultati conseguiti, ma anche del percorso realizzato
- È stata collegiale

Nei contenuti e nei metodi, le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento/apprendimento della disciplina.

La valutazione non si è ridotta ad un mero controllo formale sulla padronanza delle sole abilità o di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi, ma è stata modulata in modo equilibrato, su tutti i nuclei della programmazione (curriculare ed extracurriculare) e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale, del consiglio di classe e disciplinare.

Tale valutazione ha compreso la valutazione formativa, la valutazione diagnostica e orientativa, e la valutazione sommativa.

La valutazione formativa è stata il monitoraggio in itinere del processo di insegnamento/apprendimento e si avvale della verifica di:

- lavoro svolto in classe
- contributi apportati alle lezioni dagli studenti

- esercitazioni individuali e/o di gruppo
- verifica del lavoro svolto a casa.

La valutazione diagnostica e orientativa è stata il confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza. Essa, muovendo dall'analisi dei prerequisiti, ha posto attenzione alle situazioni personali (provenienza, disabilità, bisogni, interessi, background socio-culturale, ...) ed è stata finalizzata all'individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti.

La valutazione sommativa è stata la misurazione dell'apprendimento attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, le competenze acquisite (in termini di rielaborazione personale dei contenuti, proprietà espressive, pertinenza e logicità dell'esposizione, ...).

Le valutazioni interperiodali e la valutazione del primo quadrimestre sono state espresse attraverso un voto (scritto, orale, grafico, pratico) scaturito da un giudizio globale e individualizzato, riguardante la qualità dell'apprendimento rilevata in termini di:

- valutazione formativa
- valutazione sommativa.

La valutazione finale sarà espressa attraverso un voto scaturito da un giudizio globale e individualizzato, riguardante conoscenze, abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica. Ad essa concorreranno:

- la valutazione formativa
- la valutazione sommativa
- il livello di partenza rilevato in ingresso
- il processo evolutivo e il ritmo di apprendimento constatati
- l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo mostrati
- la capacità e volontà di recupero evidenziate.

Pertanto, nella valutazione interperiodale si porrà particolare attenzione agli aspetti epistemologici delle discipline (contenuti, acquisizione delle capacità, ...); in quella finale, invece, sarà fondamentale considerare anche altri elementi, quali l'impegno, la progressione nel metodo, la crescita personale, il miglioramento rispetto ai livelli di partenza-

Strumenti per la verifica sommativa

- Osservazioni del lavoro scolastico in classe
- Valorizzazione dei contributi degli studenti durante le lezioni
- Esercitazioni individuali o collettive
- Analisi dei compiti a casa
- Brevi test su singole abilità specifiche

Le prove su cui basare la valutazione sono state frequenti, diversificate ed uniformemente distribuite nell'anno scolastico:

Prove orali, colloqui con gli allievi su argomenti generali e specifici del corso
Prove scritte
Prove strutturate e semi-strutturate
Verifiche su sviluppo di piccoli progetti software
Prove pratiche, individuali e di gruppo, effettuate in laboratorio

Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- il grado di maturità comportamentale;
- il metodo di studio acquisito.

Di seguito la **griglia di valutazione** delle competenze disciplinari

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO DISCIPLINARE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA DISCIPLINE DIVERSE	OTTIMO	Sviluppa in maniera completa, corretta, approfondita e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, allargandoli anche ad altre discipline.	2
	BUONO	Sviluppa in maniera corretta e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari e, con sporadiche sollecitazioni, effettua connessioni con altre discipline.	1,5
	SUFFICIENTE	Sviluppa in maniera globalmente corretta e argomentata i collegamenti tra i soli contenuti disciplinari.	1
	INSUFFICIENTE	Mostra incertezza di fronte allo sviluppo dei collegamenti tra i contenuti disciplinari, nonostante le sollecitazioni.	0,5
COMPETENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	Domina con sicurezza i contenuti della disciplina e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	2
	BUONO	Mostra di controllare i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	1,5
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche, che utilizza e/o rielabora in modo semplice, senza compiere gravi errori.	1,25
	INSUFFICIENTE	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte che espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nei contenuti disciplinari.	0,5
CAPACITÀ LOGICHE E COMPETENZE PROPRIE DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE SPECIFICO	OTTIMO	Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali con completa padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	2
	BUONO	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo essenziali strumenti e materiali con adeguata padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	1,5
	SUFFICIENTE	Organizza il ragionamento con coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice strumenti, materiali e linguaggi specifici disciplinari.	1,25
	INSUFFICIENTE	Compie errori nella coerenza del ragionamento e usa in modo non sempre adeguato strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	0,5
AUTOCONSAPEVOLEZZA E AUTONOMIA	OTTIMO	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza, in modo costante e propositivo, effettuando anche attraverso approfondimenti personali	2
	BUONO	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza, in modo costante	1,75
	SUFFICIENTE	È in grado di operare sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza, in modo costante anche se in modo non sempre autonomo	1,25
	INSUFFICIENTE	Opera sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza solo se sollecitato e in modo discontinuo e non autonomo.	0,75
QUALITÀ DELL'INTERAZIONE A DISTANZA	OTTIMO	Rispetta le regole dell'interazione in modo responsabile, portando a compimento correttamente e puntualmente gli impegni assunti. Collabora e partecipa efficacemente e in modo costante e propositivo nelle interazioni a distanza, contribuendo al buon andamento delle attività	2
	BUONO	Rispetta le regole dell'interazione, portando a compimento puntualmente gli impegni assunti. Collabora e partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza	1,75
	SUFFICIENTE	Rispetta le regole dell'interazione, portando a compimento gli impegni assunti, anche se in modo non sempre puntuale. Partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza	1,25
	INSUFFICIENTE	Non sempre rispetta le regole dell'interazione o le rispetta solo se sollecitato, non sempre portando a compimento gli impegni assunti. Partecipa in modo discontinuo e/o passivo nelle interazioni a distanza	0,75
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/10

Criteri di attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento è espressa in decimi.

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Per attribuire il voto di condotta al singolo studente il Consiglio di Classe dovrà prendere in considerazione i seguenti elementi:

- comportamento regolato dalla consapevolezza di appartenere ad una comunità, conformato al rispetto delle norme che ne regolano la vita e l'attività;
- frequenza costante e regolare e puntualità alle lezioni;
- partecipazione attenta e costruttiva al lavoro didattico quotidiano e alle attività e iniziative proposte dalla scuola ed attuate anche fuori dai locali dell'Istituto (viaggi di istruzione, progetti, interventi di esperti e specialisti, ecc.);
- diligenza nello svolgimento dei compiti;
- rispetto degli impegni di studio

Va aggiunto che il Collegio Docenti, assumendo come fondamento e fine ultimo di ogni attività didattica la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà, ai fini di uniformare le modalità della valutazione, che verranno utilizzate da tutti i Consigli di Classe per l'attribuzione del voto di condotta, ha deliberato quanto segue.

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. Non può riferirsi, dunque, ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno

Quale espressione dei criteri per la valutazione del comportamento, ci si riferirà a cinque indicatori:

- 1. Organizzazione nello studio
- 2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico
- 3. Partecipazione alla vita scolastica
- 4. Frequenza e puntualità
- 5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto

Il voto di condotta attribuito costituirà l'arrotondamento della media delle valutazioni riportate per i vari indicatori.

Credito Scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico – secondo biennio

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è pari a 40 punti, così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è competenza del Consiglio di Classe, che procede in base alla tabella A allegata al D.Lgs. 62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Nella tabella M indica la media dei voti conseguiti allo scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito (punti)	
	III anno	IV anno
$M = 6$	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

In base alle norme sul credito scolastico:

- l'assegnazione di ogni punteggio superiore ai minimi previsti dalle bande di oscillazione può essere fatta solo se è possibile formulare per l'alunno un giudizio positivo sul comportamento, sulla frequenza, sull'interesse, sull'impegno e sulla partecipazione al dialogo educativo;
- la valutazione positiva per attività complementari e integrative all'interno o all'esterno della scuola è possibile solo in conseguenza di evidenti effetti sull'iter scolastico e sulla formazione globale dell'alunno;
- deve essere adeguatamente valorizzata la media effettiva dei voti conseguita all'interno delle bande di oscillazione;
- la promozione deve essere conseguita senza assegnazione del debito formativo negli scrutini di giugno, ossia senza la sospensione del giudizio e il conseguente rinvio agli scrutini suppletivi, in quanto la presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione (ammissione all'anno scolastico successivo con voto di consiglio).

L'eventuale attribuzione del punteggio del credito scolastico nei confronti degli studenti per i quali verrà sospeso il giudizio e che avranno conseguito esiti positivi nelle valutazioni integrative finali si effettuerà in sede di integrazione dello scrutinio finale.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata dall'allievo agli scrutini finali, si considerano i seguenti indicatori:

- frequenza assidua (assenze $< 15\%$);
- partecipazione al dialogo educativo, progressione nell'apprendimento, regolarità nello svolgimento e rispetto della consegna dei compiti per casa (almeno due);
- partecipazione alle attività integrative (almeno due).

Stante ciò, **per $6 \leq M < 9$:**

- qualora la media dei voti è inferiore al punto medio della fascia si attribuisce il minimo previsto per quella fascia a meno che non siano positivi almeno due degli indicatori; in tal caso il Consiglio di classe attribuirà il massimo della fascia;

- qualora la media dei voti è uguale o superiore al punto medio della fascia (ha la parte decimale maggiore o uguale a 0,50) si attribuisce il massimo previsto per quella fascia.

Invece, nel rispetto delle eccellenze, per gli allievi che riportino **$9 \leq M \leq 10$:**

- se la media M dei voti è maggiore o uguale al valore di 9,20, prescindendo dalla valutazione dei parametri, si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione;

- se, invece, la media M è strettamente compresa tra 9 e 9,20 ($9 \leq M \leq 9,20$) si attribuisce il massimo previsto per quella fascia purché siano positivi almeno uno degli indicatori.

Circa la partecipazione alle attività integrative, si riconoscono:

- la partecipazione attiva e certificata a progetti gestiti dall'Istituto insieme a enti esterni (Università, Istituti di ricerca, ...), che prevedano un coinvolgimento teorico (lezioni) e/o pratico (laboratori) in orario extrascolastico, per almeno 5 ore;
- la partecipazione ad almeno due convegni, conferenze ed iniziative di carattere culturale;
- la partecipazione a Giochi della Chimica, alle Olimpiadi di Informatica e/o Matematica, o altre attività di eccellenza, certificata dall'Ente organizzatore o attestata per iscritto dal docente referente;
- il conseguimento di certificazioni internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR (Trinity o Cambridge), attestanti un livello linguistico della lingua inglese pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza (A2 classi prime e seconde, B1 classi terze, B2 classi quarte e quinte);
- la patente europea del computer (nuova ECDL, EIPASS 7 moduli);
- la partecipazione a progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa o PON, frequentate per almeno il 75% della durata complessiva (il certificato dovrà indicare espressamente le competenze acquisite dall'allievo);
- la partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi attestata per iscritto dal docente referente;
- la partecipazione alle attività di orientamento in ingresso svolta fuori dall'orario scolastico, con attestazione per almeno 4 ore rilasciata dal docente referente;

- partecipazione a concorsi a livello internazionale, nazionale o locale;
- esperienze di volontariato, di solidarietà e di cooperazione, documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio e i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto;
- corsi di protezione civile (certificato di almeno 20 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite);
- corsi di formazione di volontariato (certificato di almeno 20 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite);
- donazioni di sangue.

Per ciascun anno del triennio è valutabile una sola attività svolta durante il biennio, non ancora valutata ai fini del credito scolastico.

Non sono valutabili come attività integrative gli stage relativi ai PCTO.

Tutti gli attestati relativi alle attività integrative devono essere consegnati, per le classi quinte entro il 10 maggio e per le classi terze e quarte almeno una settimana prima della data dello scrutinio di giugno dell'anno di riferimento.

Il Consiglio di Classe delibererà dopo aver valutato attentamente la ricaduta dell'attività svolta sia sulla crescita complessiva dell'allievo, sia sulla formazione specificamente inerente al corso di studi

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico – quinto anno- anno scol.2024/25

Anche l'attribuzione del credito scolastico per il quinto anno è competenza del Consiglio di Classe, che procede sempre in base alla tabella A allegata al D.Lgs. 62/17 (in cui M indica la media dei voti conseguiti allo scrutinio finale) e nell'ambito delle bande di appartenenza procede in base ai medesimi indicatori deliberati per il secondo biennio.

Media dei voti	Fasce di credito (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	===	===	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

-I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti

che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.

-Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi conseguiti durante le attività di **educazione civica** ritenuta una disciplina trasversale aggiuntiva che concorre alla valutazione complessiva dello studente.

-I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

-Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Credito Formativo

L'attribuzione del credito formativo per esperienze svolte al di fuori della programmazione di Istituto e di classe prevede una comunicazione tempestiva al CdC, la consegna dell'attestato entro il 15 maggio dell'a.s. in corso, comprensivo di intestazione completa dell'organizzazione erogante, con una breve sintesi dell'attività svolta, la durata complessiva e la relativa frequenza dell'allievo, il livello qualitativo di partecipazione. I CdC deliberano l'eventuale attribuzione del credito formativo dopo averne valutato l'eventuale ricaduta sia sulla crescita complessiva, sia sulla formazione specificamente inerente il corso di studi.

4.4 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La vocazione della scuola è accogliere studenti che manifestano varie difficoltà di apprendimento e contribuire al loro successo formativo, combattendo così la dispersione scolastica. In considerazione del fatto che ciascun individuo apprende in maniera diversa, secondo le modalità e le strategie con cui ognuno elabora le informazioni, viene proposto insegnamento inclusivo che tenga conto dello stile di apprendimento degli studenti cosa che agevola il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici.

Ciò è significativo per tutti gli alunni perché la costruzione dell'attività sulla base di un determinato stile di apprendimento, favorisce ciascuno di loro, ma nel caso invece di alunni con DSA o BES, diventa un elemento essenziale per il loro successo scolastico fare riferimento nella prassi formativa agli stili di apprendimento o alle diverse strategie che li caratterizzano.

I docenti nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento privilegiano l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico adottando una metodologia ed una strategia didattica adeguate, sia puntando al recupero individuale che favorendo l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, nonché lo sviluppo consapevole delle sue preferenze e del suo talento. Tale didattica si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali ecc), l'attenzione agli stili di apprendimento la calibrazione.

4.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
“ Underadio” con Save the Children	Ottobre 2022 Febbraio 2023	18 ore	Trasversale	Laboratorio del nostro Istituto
“ Genio in 21 Giorni”	Ottobre 2022 Febbraio 2023	16 ore	Trasversale	Laboratorio del nostro Istituto
Cisco: Introduction to IOT	15/12/2022 – 30/06/2023	20 ore	Sistemi	Laboratorio del nostro Istituto
NTT data	15/6/2024 – 30/07/2024	40 ore	Informatica	Sede NTD data
Cisco CCNA R&S: Introduction to Networks	16/11/2024 – 30/06/2025	70 ore	Sistemi	Laboratorio del nostro Istituto
ITDM	15/01/2025 – 15/03/2025	18 ore	Informatica	Laboratorio Istituto/ Sede ITDM
Accenture	17/3/2025 28/3/2025	20 ore	Informatica	Laboratorio del nostro Istituto
“Corso di sicurezza sul lavoro”	Aprile 2025	4 ore	GPOI	Laboratorio del nostro Istituto
“Scholar Ships”	dal 1/12/24 al 12/5/25	60 ore	Sistemi	Laboratorio di Istituto e da remoto
“PCTO su MSC”	Aprile 2025	48 ore	Informatica	Nave MSC

COMPETENZE ACQUISITE PER SINGOLO PERCORSO

“ Underadio”	Produzione podcast. Competenze digitali e protagonismo civico
“Cisco CCNA R&S”	Competenze di base per la configurazione degli apparati per le reti locali. Approfondimento delle strategie per l'instradamento dei pacchetti e per la minimizzazione della congestione.
Cisco: Introduction to IOT	Formazione e competenze digitali Approfondimento sulla connessione internet of thing.
NTT Data	Approfondimento competenze informatiche in merito allo sviluppo di Web Application
“SCHOLAR SHIPS”	Approfondimento delle problematiche relative alla sicurezza dei sistemi informatici
“ITDM”	Competenze tecniche: design thinking e metodologie agili. Competenze trasversali. Problem solving e pensiero critico, lavoro di squadra Creatività stimolata da challenge e project work.
“ACCENTURE”	Competenze tecniche: coding, uso di linguaggi come HTML, CSS, JavaScript, Java. Competenze trasversali: problem solving, team working
“PCTO su MSC”	Approfondimento competenze informatiche e uso di piattaforme
“Corso di sicurezza sul lavoro”	Formazione in materia di salute e sicurezza: organizzazione della prevenzione-

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

Interventi di recupero e sostegno

Durante l'arco del quinquennio la scuola ha organizzato interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate sia in orario curricolare che in orario extracurricolare in forma di: percorsi individualizzati per studio autonomo, pausa didattica, corso di recupero, corsi di potenziamento e recupero nell'ambito del Piano Scuola Estate del MIUR.

Il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale e previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, ha proceduto alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, ha comportato l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

In merito a quest'ultimo anno in corso, all'inizio del percorso scolastico conformemente alla programmazione stabilita dal Consiglio di Classe, i docenti hanno dedicato all'incirca un mese per effettuare ripetizioni ed approfondimenti degli argomenti svolti nel 4° anno proponendosi di realizzare in seguito interventi didattici integrativi. In seguito agli scrutini del 1° trimestre e nei mesi successivi sono stati progettati interventi di recupero e di sostegno (pianificando brevi sospensioni nello svolgimento del programma) che sono stati periodicamente effettuati in itinere, dividendo la classe per gruppi di livello e utilizzando strategie di peer tutoring, attuando attività seminariali di potenziamento e consegne di verifiche inviate su moodle.

Progetti realizzati nel corso del triennio

La classe ha partecipato durante il **terzo e il quarto anno** al progetto di innovazione didattica in matematica: PP&S su piattaforma e-learning in ambiente di calcolo evoluto.

Il progetto si inserisce tra le iniziative promosse dal MIUR miranti a sostenere le innovazioni relative ai nuovi ordinamenti della scuola secondaria superiore.

Lo scopo è quello di concorrere a concretizzare il cambiamento prospettato a livello normativo con il passaggio dai “programmi ministeriali d'insegnamento” alle Indicazioni Nazionali per i Licei e alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali.

Esso favorisce l'innovazione didattica e la crescita professionale anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Gli obiettivi operativi possono essere così sintetizzati:

- ✓ favorire la cultura del “Problem posing & solving” con una attività sistematica basata sull'uso combinato di strumenti logici, matematici e informatici
- ✓ sviluppare significative attività in rete (ogni docente ha un proprio corso sulla piattaforma) in modo da condividere materiale didattico sia sotto forma di lezioni che di prove di verifica e materiale di laboratorio, tutoraggio e autovalutazione.

In tal modo, attraverso la piattaforma Moodle, la classe è una comunità di apprendimento orientata allo sviluppo di conoscenze e abilità, infatti, ogni studente è in continua interazione con i contenuti, ma anche con i compagni con i quali instaura forme di apprendimento collaborativo e di co-costruzione della conoscenza cooperative learning.

Gli alunni sono stati coinvolti, inoltre, in ulteriori altri progetti come da schema seguente

PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	Descrizione
Progetti finalizzati alla partecipazione a concorsi	- Olimpiadi della matematica e di Statistica - Olimpiadi di informatica - Campionati sportivi studenteschi
Progetti curriculari finalizzati al conseguimento di certificazioni	Partecipazione della classe ad attività proposte dal dipartimento di Informatica e di Sistemi
Ampliamento dell'offerta formativa a carico della scuola	Progetto "AI per il coding" un percorso extracurricolare di 20 ore volto a esplorare le potenzialità dell'intelligenza artificiale applicata allo sviluppo software. Gli studenti hanno approfondito l'uso di strumenti innovativi come ChatGPT, GitHub Copilot, Claude di Anthropic per supportare le fasi di progettazione e sviluppo di applicazioni web full-stack. Durante il corso, articolato in lezioni teorico-pratiche, gli studenti hanno acquisito competenze su linguaggi di programmazione assistita da AI, creazione di interfacce grafiche, sviluppo di API backend e gestione di database. L'attività si è conclusa con la realizzazione di un progetto di gruppo, in cui ciascun team ha sviluppato una web app utilizzando gli strumenti AI sperimentati, mettendo in pratica le conoscenze acquisite in un contesto operativo reale. Il percorso ha favorito lo sviluppo del pensiero computazionale, della collaborazione e dell'innovazione digitale. Progetto "Eureka" coinvolge attivamente gli studenti sia nella preparazione che nel ruolo di comunicatori e guide, proponendo un percorso laboratoriale di matematica vissuta in modo esplorativo, creativo e giocoso. Le attività mirano a superare atteggiamenti negativi e pregiudiziali verso la disciplina, valorizzando capacità spesso inesprese, all'interno di ambienti di apprendimento non convenzionali. Il laboratorio integra gioco, emozione, osservazione, manipolazione di materiali semplici e tecnologie, comunicazione multimodale e linguaggi diversi. Le attività si svolgono presso il laboratorio-mostra Eureka di giochi matematici dell'istituto. Laboratorio teatrale e musicale oltre ad essere un'esperienza artistica, è un'esperienza formativa e socializzante inserita in un progetto educativo che stimola l'immaginazione e permette agli studenti di sperimentare la propria creatività, favorendo il dialogo e le capacità relazionali attraverso il lavoro di gruppo. Il laboratorio teatrale è anche un momento di apprendimento attivo, gli alunni imparano ad esprimersi attraverso i movimenti del corpo, ma nello stesso tempo sono indotti a stimolare la capacità di analisi e di riflessione su un testo e la capacità di lettura critica del contenuto
Viaggio di Istruzione	La classe ha partecipato ad un viaggio di istruzione in Crociera di sette giorni

5.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Azioni	Attività	Soggetti coinvolti	Modalità di attuazione	Ore	Curr
Conoscere Il mondo del lavoro	I contratti di lavoro	Docenti (di GPOI)	Lezione partecipata e/o e-learning	2	C
Conoscere Il mondo del lavoro	La ricerca di lavoro	Docenti (di inglese e di informatica)	Redazione del curriculum vitae (anche in inglese) e lettera di presentazione Simulazione di colloqui di lavoro Illustrazione delle piattaforme on line	4	C
Conoscere il territorio	Visite presso imprese	Docenti Imprenditori	Visita guidata NTT DATA Visita alla APPLE	6	C
Conoscere la formazione superiore	Educare alla scelta per il futuro	Esperti-Raccordo scuola lavoro ANPAL	Acquisizione di competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	6	C
Conoscere la formazione superiore	Incontri con esperti In Istituto e a Città della Scienza	Esperti di Orientalife	Presentazione dell'offerta universitaria	9	C
Conoscere la formazione superiore	Incontri con esperti ITS Visite guidate	Docenti Referenti di ITS	Presentazione dell'offerta formativa degli ITS e gli sbocchi lavorativi	2	C
Conoscere il Territorio	Visite guidate	Docenti	Conoscenza del territorio Napoli Esoterica-San Martino-Tunnel Borbonico-Miglio Sacro	10	C
Conoscere la formazione superiore	Incontri con esperti delle Accademie militari	Esperti esterni	Presentazione delle professioni militari	2	C
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Incontri con l'azienda Deloitte	Docente tutor	Incontro di orientamento per la presentazione dell'azienda e del progetto di collaborazione con l'università Federico II e scelta del capolavoro)	2	C
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Incremento delle competenze civiche	Docenti	Visione di film (anche Cineforum interno) e rappresentazioni teatrali e successivo dibattito	9	C
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Incontri con il docente tutor dell'orientamento	Docente tutor	Incontro collettivo per illustrare gli obiettivi del piano dell'orientamento e l'uso della piattaforma (e-portfolio e scelta del capolavoro)	10	C
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Manifestazione a Palazzo Reale di Orientalife	Docente tutor	Stand di Eureka -Presentazione del progetto	6	C

Gli alunni sono stati, inoltre, coinvolti nelle seguenti attività di orientamento che si sono svolte durante la settimana dello studente realizzata a dicembre, per un totale di 15 ore complessive.

ORIENTAMENTO		
Attività	Descrizione	Azioni
1. Giordani Open future: UniPerTe – Università	Approfondimento sul funzionamento del sistema universitario, analisi dei piani di studio e scelta dei corsi in base alle attitudini personali.	- Seminario informativo per gruppi di studenti. - Confronto diretto con la relatrice. - Domande e testimonianze su percorsi post-diploma.
2. Giordani Open future: UniPerTe – ITS Academy	Presentazione dei percorsi ITS e illustrazione dell'offerta formativa.	- Seminario esplicativo con esempi di percorsi ITS. - Spiegazione del funzionamento e dei requisiti di accesso. - Visita libera agli stand degli ITS
3. Giordani Open future: Multiconcorsi	Introduzione alle opportunità offerte dai concorsi pubblici e alle modalità per affrontarli con metodo.	- Presentazione interattiva con esempi di bandi reali. - Spiegazione delle strategie di studio.
4. Giordani Open future: Centro per l'Impiego	Informazioni su come orientarsi nel mondo del lavoro e sui servizi pubblici per l'impiego.	- Presentazione dei servizi offerti. - Spiegazione delle piattaforme per la ricerca di lavoro e tirocini.
5. Giordani Open future: Laboratori Curriculum Vitae	Attività guidata nei laboratori per la creazione o revisione del CV.	- Uso di modelli guidati. - Supporto da parte dei docenti nei laboratori. - Revisione individuale e salvataggio in formato cartaceo e digitale.
6. Giordani Open future: Fiera dell'orientamento universitario	Info point universitari allestiti in palestra con la partecipazione di numerose università campane e nazionali.	- Visita libera agli stand. - Distribuzione di materiale informativo. - Colloqui individuali con i referenti.
7. Giordani Open future: Revisione del CV	Consigli personalizzati sul proprio curriculum.	- Valutazione dei CV già compilati. - Suggerimenti pratici su forma, contenuto e layout. - Dialogo individuale con tutor e formatori.
8. Giordani Open future: Fiera delle aziende e delle agenzie per il lavoro	Stand informativi di aziende e APL per presentare opportunità lavorative, di tirocinio e formazione post-diploma.	- Incontro diretto tra studenti e recruiter. - Presentazione del proprio CV. - Colloqui informali e raccolta di contatti.

5.2 PROGRAMMAZIONE DELL'ESAME E TEMI SVILUPPATI NELL'ANNO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità del Nuovo Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dalla riforma.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- **Tipologia A (Analisi del testo letterario)**

- **Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

- **Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta** che coinvolge la disciplina di indirizzo ovvero **Informatica** sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di rielaborazione personale;

Sono state effettuate durante l'anno 4 simulazioni, due per la **prima prova scritta** e due per la **seconda prova scritta** -

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie di valutazione allegate al presente documento.

5.3 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO ORALE

Macro Area Percorsi Trasversali	Propaganda, manipolazione ed interazione sulla rete	La comunicazione come simbolismo e crittografia	Relazione tra individuo e realtà	Macchina e progresso	Ambiente e sostenibilità
ITALIANO	“La grande Proletaria si è mossa”- la propaganda naazionalista e il socialismo umanitario di Pascoli. D’Annunzio, propaganda e influenza del mercato. L’incomunicabilità di Pirandello	Simbolismo nei poeti decadenti e in Pascoli L’Ermetismo in Ungaretti, o Quasimodo o Montale	-Il Mal del Vivere di Leopardi e Montale- Pirandello, la fragilità dell’uomo e la Maschera. L’Inetto di Svevo Il fanciullino di Pascoli e Il superomismo di D’Annunzio	Il conservatorismo di Verga Futurismo, D’Annunzio e il Progresso. Pascoli e la fisiocrazia Pirandello e la macchina in I Quaderni di Serafino Gubbio	Leopardi e la Natura Verga e la Sicilia Dei Malavoglia La Vegetazione malata in Pascoli e in D’Annunzio Svevo “la profezia di un’apocalisse cosmica” nella Coscienza di Zeno
STORIA	La Propaganda per l’avvento del Fascismo e del Nazismo La Propaganda per la diffusione dell’intolleranza, Antisemitismo e la SHO A	La Seconda guerra mondiale, Lo sbarco in Normandia, Enigma, Macchina di Touring	Gustave Le Bonne e la teoria delle Masse- Prima Guerra Mondiale -La Trincea- I reduci di guerra	Le rivoluzioni industriali e la Bella Epoque. Tecnologia bellica La nascita del proletariato e il socialismo. La rivoluzione in Russia-	La Questione meridionale- Dal paesaggio pre- industriale ai primi impatti sull’ambiente. La conclusione della Seconda guerra mondiale e La bomba atomica
INFORMATICA	Introduzione al linguaggio SQL: DML Architettura Client-Server	Architettura Client-Server e API RESTful Le transazioni nei database e le proprietà ACID	Il Diagramma E-R e il modello relazionale, chiavi primarie e chiavi esterne nel modello relazionale Organizzazione dei file: sequenziale, diretto e indicizzato	Database SQL vs NoSQL: differenze, vantaggi e casi d’uso Viste nei database relazionali: cosa sono e a cosa servono	Linguaggio BE PHP e il Pattern MVC Sistemi informativi e sistemi informatici: differenze e ruoli

SISTEMI	Data Center . Le VPN	Crittografia: simmetrica ed asimmetrica Web e Http	La firma digitale e certificazione Sicurezza perimetrale	Virtualizzazione Cloud computing	Server web e server mail e FTP Server DNS
TPSIT	Sistemi distribuiti Vantaggi e svantaggi Architetture distribuite	Protocollo HTTPS. Applicazioni web: modello client server	Servlets: Ambiente di sviluppo con esempio di servlet Json con java script	Formato XML - JSON Architetture di rete	Applicazioni di rete: sockets: Realizzazione di un server socket e di un client socket in java
MATEMATICA	I Limiti	La matematica alla base della crittografia	Relazioni matematiche (funzioni)	L'uso delle derivate per studiare la crescita di una funzione	Studio di funzioni logaritmiche
INGLESE	Social Networks The dark side of internet Google Emails	Data base -Cryptography -Networks	AI IOT Linguaggi di programmazione e	Touring Encryption Security AI Software e Hardware	A guide to healthy computing
Ed.Civica	Art. 11 e 21 Art.3 -19 Contro intolleranza	art. 15 della costituzione Sicurezza su Internet- Regolamento europeo	Diritto alla privacy e all'oblio Regolamento di accesso su Internet Ed. alla cittadinanza digitale	Art. 11 della Costituzione sulla guerra Art.2,32 41 della Costituzione sulla Sicurezza sul lavoro	Green economy e Agenda 2030 Art. 9 e 41 della Costituzione per la tutela dell'ambiente

Si precisa che gli argomenti presenti all'interno di ciascun percorso sono indicativi e possono essere affrontati in modo personale con dei contributi individuali e critici da parte di ciascun allievo.

5.4 EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi conseguiti durante le attività di educazione civica ritenuta una disciplina trasversale aggiuntiva che concorre alla valutazione complessiva dello studente.

SCHEMA SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Pace e Democrazia nell'era globalizzata dei social network				
OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	ORE	CONTENUTI
Sviluppare la conoscenza Costituzione e delle istituzioni dell'Ue; Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale , sostenibilità ambientale; Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona; Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società.	Formazione di base in materia di protezione civile. Agenda 2030. Cittadinanza digitale. Sviluppo ecosostenibile e beni comuni. Istituzioni Europee e UE. Educazione alla salute e al benessere. Competenze chiave di cittadinanza attiva. I diritti umani.	ITALIANO	6	Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista L'esperienza letteraria dei totalitarismi in Italia ed Europa Memoria e memorie d'Italia ed Europa . P. Levi-Poesie e Testimonianze di soldati in guerra-
		STORIA	6	La Pace nella storia e la guerra come fenomeno sociale: interventisti e pacifisti Le guerre mondiali Art. 11 della Costituzione Le Istituzioni sovranazionali per la pace. Dai 14 punti di Wilson all'ONU-II progetto europeo
		SCIENZE MOTORIE	5	Le conferenze internazionali per la promozione della salute (1986, 1997).La dichiarazione mondiale sulla salute (1998) OMS- Tutela della salute durante la guerra. Traumi psichici da trincea
		RELIGIONE	5	L'importanza del dialogo per la soluzione dei conflitti. La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo. La tolleranza- Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio. Tutela del patrimonio culturale
		INGLESE	3	Green Economy- Brani In inglese sulla non violenza. Nelson Mandela e altri premi nobel per la pace-
		MATEMATICA	4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

TABELLA N. 2		
EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO - MATERIE DI INDIRIZZO		
GPOI	4 ore	Organizzazioni individuale, collettive, di massa: progettualità e gestione; tecnologie; cittadinanza attiva, integrazione- Peacekeeping-
SISTEMI e TPSIT	4 ore + 3ore	La sicurezza informatica. Diritti e doveri del cittadino digitale. Rispetto delle norme in un ambito democratico. Uso della tecnologia in tempi di guerra.
INFORMATICA	4 ore	I rischi digitali: fake news, Sniffing, phishing,

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Elenco degli studenti
2.	Registro dei verbali del Consiglio di Classe e tabellone degli scrutini
3.	Curricula degli studenti
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Documento di valutazione (griglia di valutazione del comportamento, criteri di valutazione, criteri di attribuzione del credito scolastico)
6.	PTOF (https://www.ittgiordanistrianonapoli.edu.it/index.php/la-nostra-scuola/obiettivi/p-t-o-f-off-formativa)

ALLEGATO 1

SCHEDE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: ITALIANO
Docente: Martinelli Simona

Presentazione della classe fasi operative e risultati raggiunti

La conoscenza della classe, già dal primo anno del triennio, mi ha consentito di articolare e strutturare un percorso graduale sia in merito all'aspetto metodologico che a quello contenutistico. Mi è stato, inoltre, possibile perseguire la maturazione degli alunni che ho cercato di guidare in un cammino di crescita formativa scolastica e, soprattutto, personale.

Il processo didattico è stato costellato da interventi mirati a sollecitare lo sviluppo di un clima di solidarietà e di collaborazione all'interno del gruppo-classe.

In riferimento all'aspetto disciplinare, i ragazzi seri ed educati hanno sempre condotto un comportamento corretto e rispettoso delle regole di convivenza civile, mostrando, nei dibattiti e nelle discussioni affrontate in classe, una discreta sensibilità e maturità negli atteggiamenti assunti.

Nonostante le differenze presenti tra gli alunni, riguardo alla provenienza socio-culturale e agli stili di apprendimento, la classe ha complessivamente mostrato disponibilità nei confronti delle attività proposte ed ha assunto lungo il corso dell'intero triennio un comportamento partecipe al dialogo educativo ed al percorso culturale e didattico realizzato. Tenendo conto dei prerequisiti di ogni alunno, della continuità nella frequenza e nello studio a casa, della motivazione e dell'impegno mostrato nello svolgimento del processo di insegnamento-apprendimento, i livelli di preparazione della classe risultano differenziati.

In merito al rendimento conseguito, vanno segnalati alcuni elementi di eccellenza che hanno assunto, lungo il corso dell'intero anno scolastico, un comportamento partecipe al dialogo educativo, all'iter culturale e didattico realizzato, facendosi coinvolgere attivamente alle sollecitazioni ed alle attività formative, anche quando proposte nell'orario extracurricolare (teatro, cinema, manifestazioni culturali). Tali allievi hanno conseguito validi risultati sia nella competenza linguistica che nella conoscenza dei percorsi storici e della letteratura italiana.

Un secondo gruppo di allievi ha apportato il proprio contributo al dialogo educativo, studiando con complessiva regolarità e sviluppando gradualmente le capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari.

Infine, per un'altra parte degli studenti, l'interesse mostrato in classe non sempre è stato corrispondente ad uno studio domestico costante e produttivo; impegno che però è stato intensificato nell'ultimo periodo dell'anno scolastico.

CONTENUTI TRATTATI

L'organizzazione del piano di lavoro è stata effettuata nella considerazione e nel totale rispetto delle varie personalità degli allievi e delle difficoltà emotive emerse a causa del trascorso periodo di emergenza epidemiologica.

Si è rivolto uno sguardo particolare agli alunni più fragili, senza trascurare gli elementi più motivati ai quali sono stati suggeriti percorsi di potenziamento e di approfondimento. Sono state frequentemente previste occasioni di dibattito finalizzate non solo alla condivisione di tematiche di attualità dalla particolare valenza formativa, ma in generale anche alla maturazione e all'espressione di un pensiero sempre più autonomo e consapevole; occasioni vissute come momenti essenziali di crescita personale per un confronto aperto e rispettoso tra posizioni differenti.

Il programma di letteratura è stato scandito in moduli storico-letterari, per autore, per opera, rivolgendo l'attenzione ai nodi ed ai percorsi tematici interdisciplinari, scelti dal consiglio di classe ed inseriti nella programmazione di corso.

Sono stati approfonditi percorsi inerenti:

- il rapporto dell'intellettuale con la natura e con il progresso scientifico;*
- la disgregazione dell'identità dell'individuo e il crollo dei sogni dinanzi alle grandi problematiche del Novecento (fuga e creazioni di "realtà virtuali");*
- il mal del vivere ed il disagio dell'uomo moderno;*
- la comunicazione nella letteratura e nella storia del '900, tra simbolismo, propaganda e crittografia;*
- la figura della donna nella letteratura e nella storia del '900*
- il rapporto tra individuo e massa in seguito all'avvento dei totalitarismi ;*
- il razzismo, la discriminazione e l'intolleranza nel '900;*
- estetismo come movimento culturale ed artistico del '900*

Nella presentazione degli argomenti è stata privilegiata l'individuazione dei nuclei fondanti dei principali movimenti storico-letterari oggetto di studio, tralasciando uno studio mnemonico e nozionistico.

La conoscenza degli autori è stata sempre effettuata tramite lettura e comprensione dei testi, così da far notare agli allievi tematiche rilevanti e/o ricorrenti, soluzioni linguistiche e formali rimarchevoli.

Pertanto, a vari livelli, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi didattici:

- Conoscenza dei contenuti della letteratura italiana e del loro sviluppo storico;
- Comprensione delle relazioni tra fenomeno letterario, istituzioni, società e altre forme di espressione artistica;
- Acquisizione di una visione sincronica e diacronica delle tematiche;
- Capacità di comprensione e decodificazione dei testi, di rielaborazione personale dei contenuti, di analisi e sintesi;
- Produzione di testi scritti di diversa tipologia con coerenti scelte espressive

Competenze	Abilità/ Capacità	Conoscenze	Attività
- Riconoscere le caratteristiche del gusto romantico. - Riconoscere i caratteri della lirica romantica.	- Saper riconoscere i concetti chiave - Saper contestualizzare un autore - Saper stabilire collegamenti interdisciplinari	La poesia romantica in Italia - Giacomo Leopardi: Vita e opere. Pensiero e poetica del vago e dell' indefinito. Il pessimismo leopardiano.	Analisi formale, dei seguenti testi: dalle <i>Operette Morali</i> “Dialogo della natura e di un Islandese” Dai <i>Canti</i> L' infinito A Silvia Il passero solitario Il sabato del villaggio
- Riconoscere le caratteristiche fondamentali dell' epoca. - Riconoscere le poetiche più rappresentative - Riconoscere l' evoluzione della narrativa nella seconda metà dell' Ottocento. - Riconoscere le caratteristiche del romanzo naturalista e verista	- Saper contestualizzare, un movimento, un autore, un' opera - Saper selezionare e ricostruire gli eventi e i fenomeni significativi dei periodi storici - Saper riconoscere i luoghi del potere e della cultura	La poetica del Naturalismo e del Verismo Contesto storico sociale. Il Positivismo- Il passaggio dal romanzo sperimentale al romanzo verista- -G. Verga- Vita opere. Pensiero, tecnica narrativa. Il pessimismo di Verga. Il ciclo dei Vinti	Analisi formale, commento e studio dei seguenti testi: Da <i>Vita dei campi</i> Rosso Malpelo Da <i>I Malavoglia</i> I Vinti e la Fiumana del Progresso Da <i>Mastro Don Gesualdo</i> La morte di mastro Don Gesualdo
- Riconoscere i diversi indirizzi della lirica dei primi del Novecento. - Riconoscere le caratteristiche delle più importanti correnti poetiche del periodo. -Cogliere le connessioni e gli influssi tra la letteratura europea e quella italiana;	-Saper contestualizzare, un movimento, un autore, un' opera -Saper riconoscere i luoghi del potere e della cultura -Saper stabilire collegamenti interdisciplinari	La poesia italiana del primo Novecento - Contesto storico Sociale - Le idee e le poetiche - I Futuristi - Autori: - - Marinetti	Analisi formale, commento e studio dei seguenti testi: F. T. Marinetti: Manifesto futurista dell' 11 – 5– 1912
-Individuare gli elementi di rinnovamento delle strutture stilistico formali che caratterizzano le produzioni letterarie dell' epoca -Comprendere i diversi indirizzi della lirica tra fine Ottocento e la prima guerra mondiale. - Individuare gli elementi di rinnovamento delle strutture stilistico formali che caratterizzano le produzioni letterarie dell' epoca	-Saper analizzare la molteplicità dei significati di un testo Saper comprendere e utilizzare un testo di critica ai fini di un giudizio critico personale Saper analizzare la molteplicità dei significati di un testo Saper esporre in modo coeso e coerente	Le radici del decadentismo - La reazione al Naturalismo e la crisi della ragione - L' alienazione dell' uomo moderno; - Il mistero della natura e il Simbolismo La poetica decadente: l' oscurità del linguaggio e le tecniche espressive. -Giovanni Pascoli Vita e opere. Pensiero e poetica . I temi della poesia pascoliana Il socialismo umanitario Il linguaggio simbolico nella poesia pura.	Analisi formale, commento e studio dei seguenti testi: Da <i>Miracae</i> X Agosto L' assiuolo Dai <i>Canti di Castelvecchio:</i> Il gelsomino notturno

- Applicare ai testi l'analisi stilistica e narratologica - Riconoscere l'evoluzione del romanzo tra fine Ottocento e i primi anni del Novecento. - Riconoscere i maggiori autori e le loro opere. - Cogliere le connessioni e gli influssi tra la letteratura europea e quella italiana; - Esprimere opinioni personali	- Saper analizzare la molteplicità dei significati di un testo - Saper contestualizzare, un movimento un autore, un'opera - Saper selezionare e ricostruire gli eventi e i fenomeni significativi dei periodi storici - Saper stabilire collegamenti interdisciplinari - Saper comprendere e utilizzare un testo di critica ai fini di un giudizio critico personale - Saper analizzare la molteplicità dei significati di un testo - Saper esporre in modo coeso e coerente - Saper gestire in modo autonomo e responsabile strumenti e procedure multimediali in un contesto di studio	La narrativa della crisi - Contesto storico-sociale - Il romanzo psicologico del Novecento. L'antierore decadente: il fanciullino, l'esteta, il super uomo e l'inetto - Autori: - Luigi Pirandello Vita e opere- Visione del mondo La poetica - Gabriele D'Annunzio: Vita e opere. Pensiero e poetica L'Estetismo e la sua crisi; I romanzi del super uomo - Italo Svevo La cultura di Svevo I romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno La poesia tra le due guerre ERMETISMO L'essenzialità, la musicalità, l'intimismo Brevi cenni alla poetica di Ungaretti, Quasimodo e Montale	Da <i>I Poemetti</i> Digitale purpurea Analisi formale, commento e studio dei seguenti testi: Dalle <i>Novelle per un anno</i> -Il treno ha fischiato Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> -La costruzione della nuova identità e la sua crisi <u>Da</u> <i>I quaderni di Serafino Gubbio</i> -Viva la macchina che meccanizza la vita Da <i>Il piacere</i> -Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti Da <i>Le Vergini delle Rocce</i> -Il programma politico del Superuomo L'aereo e la statua antica <u>Bрани antologici:</u> Da <i>Senilità</i> Il ritratto dell'inetto Da <i>La coscienza di Zeno</i> -Il Fumo -La profezia di un'apocalisse cosmica
--	---	--	---

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Finalità formative proposte:

- Potenziare le capacità logiche, di analisi e di sintesi;
- Consolidare le capacità di attenzione, concentrazione, abitudine alla riflessione;
- Stimolare la curiosità intellettuale;
- Far acquisire la consapevolezza della funzione culturale, sociale e storica della letteratura nella quale in epoche e contesti diversi i grandi temi culturali ed esistenziali si trovano rappresentati;
- Fornire strumenti adeguati per una fruizione duratura e consapevole del patrimonio letterario;
- Sollecitare l'elaborazione autonoma di giudizi, favorendo l'espressione personale e creativa di sé e del proprio pensiero.
-

Obiettivi didattici e competenze:

Il curriculum è stato costruito in riferimento alla centralità che l'insegnamento dell'italiano occupa nell'ambito dell'azione educativa e alla trasversalità che stabilisce con le altre discipline, perseguendo gli obiettivi di apprendimento di tre fondamentali ambiti di studio: analisi e contestualizzazione dei testi; riflessioni sulla letteratura e sua prospettiva storica; competenze e conoscenze linguistiche anche per la produzione dei testi.

Capacità di lettura-comprensione dei testi e di rielaborazione dei contenuti

Rispetto a tali competenze gran parte della classe risulta in grado di:

- Riconoscere la tipologia dei testi;
- Analizzare un testo, cogliendone elementi formali e tematici e correlandoli tra di loro;
- Ricostruire il pensiero di un autore partendo dai testi;
- Contestualizzare un testo letterario, riferendolo alla poetica e all'ideologia dell'autore e al contesto storico-culturale;
- Cogliere l'evoluzione di un genere o di un tema, cui facciano riferimento autori

	diversi, di epoche anche differenti. Capacità di esposizione orale e di produzione scritta Rispetto a tali competenze gran parte della classe risulta in grado di: •Esprimersi in modo corretto e con proprietà lessicale; •Padroneggiare le strutture morfosintattiche della lingua italiana; •Esprimersi in modo appropriato, usando registri stilistici adeguati alle varie situazioni; •Produrre un testo scritto di diversa tipologia (riassunto, relazione, commento, analisi testuale, saggio breve, articolo giornalistico) con coerenti scelte espressive.
--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia e strumenti

La Metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:

- Equilibrio e dosaggio dei procedimenti induttivi e deduttivi;
- Lettura e interpretazione dei testi;
- Varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, laboratorio, lavori individuali e di gruppo;
- Uso discreto della lezione frontale che ha anticipato e presentato percorsi didattici e contenuti, guidando gli allievi ad un approccio critico e non nozionistico, ed avviandoli ad una rielaborazione personale dei contenuti;
- Addestramento alle varie modalità di studio: lettura ed annotazione dei testi scritti; capacità di prendere appunti; capacità di differenziare le tecniche di lettura in funzione dei testi da analizzare e degli scopi da perseguire;
- Sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina;
- Esercitazioni scritte nelle varie tipologie testuali.

STRUMENTI E MATERIALI

☒ Libro di testo “ Qualcosa che sorprende” Baldi Giusso della Paravia, con supporto della versione digitale; articoli di giornale ☒ LIM- Digital Board
☒ Video didattici reperibili in rete-Mappe concettuali
☒ Altro materiale prodotto dal docente Documenti di sintesi rielaborati dal docente e discussi con la classe, Slide, PPT e Materiale multimediale

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione

Si intende la *valutazione* come un processo continuo ponendo sotto osservazione le diverse caratteristiche del discente in merito agli aspetti cognitivi, affettivi, e alle conoscenze.

Tutte le attività svolte sono state oggetto di verifica, soprattutto in itinere, per attuare un controllo capillare dell'apprendimento da parte degli alunni, nonché l'autovalutazione del processo didattico-educativo.

Le *verifiche* in itinere sono state sia scritte, sia orali e sono servite anche ad attivare strategie di recupero; sono state attuate con il supporto di diversi strumenti quali colloqui, interrogazioni individuali, dibattiti guidati, temi tradizionali, prove semistrutturate (temi a saggi brevi, articoli, questionari, relazioni, riassunti, esercizi applicativi, analisi testuali) con criteri di valutazione definiti attraverso una griglia analitica (correttezza morfo-sintattica, adeguatezza del lessico, rispondenza alla consegna)-

L'attività di verifica e di valutazione è stata orientata, oltre che all'accertamento dell'apprendimento dei contenuti e al potenziamento del metodo di studio, anche alla preparazione all'Esame di Stato, in particolare al colloquio orale stimolando la capacità di articolare l'esposizione in modo interdisciplinare, secondo un approccio argomentativo e critico delle tematiche.

Le verifiche, inoltre, sono state condotte attraverso periodici colloqui orali su tutti gli argomenti trattati sotto forma di powerpoint e di brevi seminari preparati da ciascun alunno e presentati alla LIM . E' stata attuata anche questa strategia in parallelo alle interrogazioni giornaliere per addestrare gli studenti al "parlato in pubblico" e per prepararli ad affrontare gli impegnativi momenti di verifica dei corsi di studi universitari.

Le verifiche sono state congrue agli obiettivi prefissati, oggettive, ma non hanno trascurato, soprattutto nel caso delle verifiche sommative, gli aspetti della personalità degli studenti, il loro stile cognitivo, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Sono state utilizzate le griglie allegate al Documento convertite in decimali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

E' stata utilizzata la griglia allegata al Documento convertita in decimali-

Disciplina: STORIA
Docente: Martinelli Simona

Andamento complessivo del lavoro scolastico

Tutti gli alunni hanno mostrato, relativamente alle competenze e alle capacità maturate, un profilo abbastanza eterogeneo.

Una buona parte della classe si è adeguatamente impegnata nel corso dell'anno scolastico, svolgendo le consegne e sottoponendosi costantemente alle verifiche orali. Sebbene gli alunni abbiano complessivamente conseguito una conoscenza accettabile degli argomenti trattati, in certi casi alle buone competenze raggiunte non si accompagnano ad efficaci capacità di elaborazione critica mancando spesso una adeguata capacità di analisi e correlazione dei fatti storici.

In altri casi permangono alcune difficoltà nell'organizzazione metodologico-critica dei contenuti in relazione sia a carenze di ordine linguistico ed espositivo, non ancora adeguatamente superate, sia in termini di elaborazione concettuale dei contenuti disciplinari. Sono emerse, comunque, anche delle buone individualità che hanno coniugato alle capacità individuali e all'assiduità nello studio una matura capacità argomentativa e critica. I loro risultati finali, in termini di competenze e capacità maturate oltre che di conoscenze acquisite, sono da valutare soddisfacenti.

CONTENUTI TRATTATI

MACRO MODULO 1- La grande guerra e la crisi del mondo

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Riconoscere le principali linee di sviluppo del periodo preso in esame. Riconoscere utilizzare il linguaggio specifico Confrontare le due concezioni del Liberalismo presenti nella classe dirigente italiana a inizio secolo	Orientarsi nella società di massa problematizzando le nuove situazioni economiche e sociali e i motivi che porteranno ai conflitti mondiali. Relazionare lo sviluppo della società imperialista e capitalistica alla futura guerra mondiale	- L'Italia dall'Unità alla Prima guerra mondiale - L'età Giolittiana. - La seconda Rivoluzione Industriale : liberismo e protezionismo; il capitalismo industriale - Il mondo alla vigilia della Prima guerra mondiale: il problema delle colonie e la questione balcanica. I sistemi di alleanze -La prima guerra mondiale - Le cause a lungo termine e le cause a breve termine.

Conoscere le fasi e gli eventi della prima guerra mondiale	Saper utilizzare materiale cartografico ed iconografico	- Il primo anno di guerra: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. - L'intervento dell'Italia
-Conoscere il nuovo assetto dell'Europa dopo i trattati del 1919- 20	Sintetizzare in uno schema di orientamento generale le cause a breve e a lungo termine che portarono allo scoppio della Grande guerra	La guerra dal 1915 al 1917 - La conclusione del conflitto. - I trattati di pace
Conoscere le conseguenze economiche della grande crisi del '29	Relazionare lo sviluppo delle diverse ideologie politiche: socialismi e nazionalismi a confronto, il materialismo storico . Individuare nei Sistemi Delle Alleanze i futuri sviluppi delle guerre Riflettere sulla condizione psicologica della guerra di trincea come nuova situazione di battaglia. Individuare le motivazioni che portarono alla Rivoluzione Sovietica e le dinamiche che permisero l'instaurarsi del sistema Comunista	- La nascita della Società delle Nazioni e gli accordi tra le grandi potenze. - La rivoluzione d'ottobre: la politica comunista da Lenin a Stalin. - L'eredità della guerra e gli anni venti - Dallo sviluppo alla crisi: il quadro economico del dopoguerra

MACRO MODULO 2 L'età dei totalitarismi e la guerra totale

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
-Conoscere le principali linee di sviluppo del periodo preso in esame -Conoscere il linguaggio specifico -Conoscere gli elementi caratterizzanti dei totalitarismi . -Conoscere le problematiche del dopoguerra italiano -Conoscere le problematiche del	Riflettere e problematizzare le conseguenze a cui portò la fine della Prima Guerra Mondiale . Individuare i motivi di malcontento e crisi in Italia del Primo Dopoguerra e la nascita nella società di massa dello squadrismo come momento sovversivo. Individuare le dinamiche che portarono dallo squadrismo al	- IL primo dopoguerra in Europa: le agitazioni sociali e il movimento dei partiti di sinistra. - Il biennio rosso in Italia, e la divisione delle sinistre - La crisi dello stato liberale: Mussolini conquista il potere. - La dittatura fascista - La dittatura sovietica

Del dopoguerra tedesco e le circostanze che portarono all'affermazione del nazismo .	fascismo, come movimento sociale.	
--	-----------------------------------	--

Analizzare le ragioni dell'alternativa democratica al liberismo e al totalitarismo Collegare ed interpretare criticamente le conoscenze acquisite. Collegare in maniera sincronica fattori culturali, religiosi, politici, economici e sociali dell'epoca	Individuare le caratteristiche dei totalitarismi contemporanei relazionarli allo sviluppo del Primo Dopoguerra. Individuare le motivazioni a lungo termine e a breve termine dell'antisemitismo e della Shoà. Confrontare i vari totalitarismi contemporanei in relazione all'idea di: massa, partito, totalitarismo perfetto e imperfetto Utilizzare il linguaggio specifico Saper individuare i motivi di crisi che fecero crollare Wall Street.	- Il declino dell'Europa - Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929 - La dittatura nazionalsocialista in Germania
Conoscere le principali cause e i principali eventi della Seconda Guerra Mondiale Conoscere le problematiche razziali antisemite in relazione anche alle problematiche attuali Conoscere il concetto di guerra totale inerente al concetto di globalizzazione e mondializzazione dei sistemi economici e politici	Schematizzare i principali avvenimenti della Seconda Guerra Mondiale in relazione allo sviluppo dei totalitarismi e alla relazione con democrazie in Europa. Conoscere le principali battaglie Illustrare i motivi per cui la Guerra divenne mondiale	La Seconda Guerra Mondiale I piani di invasione Hitleriani: il problema di Danzica. L'intervento italiano in guerra: la guerra parallela e la disfatta in Grecia.

Conoscere e sapere raffrontare capitalismo e comunismo come possibili modelli economici e politici di sviluppo post bellico Conoscere il valore della Resistenza italiana Riflettere sulle conseguenze delle scelte politiche e militari inerenti il problema del nucleare e dello sviluppo futuro nella visione del "day after".	Riconoscere nel movimento partigiano italiano un'esperienza storica significativa e pregnante per il nostro sentimento di appartenenza nazionale. Illustrare la particolare e problematica situazione che si verificò in Italia dopo l'8 settembre 1943. Riflettere sul dramma esistenziale storico dell'olocausto e dell'uso dell'atomica come pericolo per il genere umano e al problema dell'impegno per la costruzione del futuro pacifico e privo di problematiche di contrapposizione etnica.	- La guerra mondiale: l'intervento degli U.S.A e del Giappone. - La conferenza di Yalta e il problema degli sbarchi anglo- americani in Europa. - Lo sbarco degli alleati in Sicilia. Il nuovo governo Badoglio. Le quattro giornate di Napoli. - La formazione della Repubblica di Salò. La Resistenza in Italia: i C.L.N. e la liberazione del Nord. Lo sbarco di Normandia e l'arrivo dei Russi a Berlino La soluzione finale: la drammatica risoluzione della tragedia dell'olocausto. La bomba atomica in Giappone: L'inizio della guerra fredda
--	--	---

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

	<u>Conoscenze</u> La storia contemporanea dall'età dell'Imperialismo fino alla Guerra fredda. <u>Finalita' formative proposte</u> Dal punto di vista linguistico l'obiettivo fondamentale è stato quello di raggiungere un soddisfacente grado di espressione linguistica e l'uso di una terminologia appropriata alla disciplina. Il potenziamento della capacità di lettura critica del testo storico. La lettura diacronica e sincronica degli argomenti. La definizione degli ambiti entro i quali è possibile definire la lettura dei fatti dalla loro interpretazione storiografica. <u>Obiettivi generali e competenze</u> -Capacità di lettura dell'avvenimento storico in una chiave di breve e lungo periodo; -Contestualizzazione degli eventi in relazione alla loro dimensione istituzionale, economica, sociale e politica;
--	---

-Capacità di connettere adeguatamente gli ambiti spazio-temporali inerenti i singoli contenuti disciplinari e pluridisciplinari, attraverso la comprensione del legame profondo dell'interazione del sapere storico con le altre discipline;

-Capacità di utilizzare le componenti primarie del pensiero astratto e la formulazione di una corretta elaborazione analitico-sintetica.

Obiettivi formativi e didattici

Lo studio della Storia è stato ispirato all'acquisizione e alla consapevole elaborazione critica dei valori della tolleranza, della democrazia, della multiculturalità. Gli elementi fondamentali dell'educazione civica, laddove i tempi della programmazione lo hanno reso possibile, hanno accompagnato lo studio dei singoli ambiti disciplinari, fornendo lo spunto per approfondire questioni inerenti lo sviluppo e lo scambio economico, il funzionamento dei regimi politici, l'evoluzione socioculturale della civiltà europea e mondiale. Rimane centrale la formazione individuale e consapevole della persona incentrata sull'accettazione della diversità e sullo sviluppo del confronto critico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro più comunemente utilizzato è stato quello della tradizionale lezione frontale con uso della LIM e durante la DaD di video lezioni con la condivisione di materiale multimediale. In relazione alle difficoltà incontrate e ai diversi contenuti disciplinari si è posta particolare attenzione all'articolazione delle lezioni tentando, il più delle volte, di rispondere alle esigenze mostrate dagli allievi, potenziando il più possibile il confronto didattico e l'uso della tecnica del brainstorming, delle mappe concettuali, della visione di documentari storici e di strumenti multimediali, anche per rendere più dinamica la lezione e più creativo il processo di apprendimento.

STRUMENTI E MATERIALI

☒ Libro di testo "TEMPI 3" Feltri della casa editrice Sei, con supporto della versione digitale; articoli di giornale

☒ LIM e DIGITAL BOARD

☒ Video didattici reperibili in rete-Mappe concettuali

☒ Altro materiale prodotto dal docente

Documenti di sintesi rielaborati dal docente e discussi con la classe, Slide, PPT e Materiale multimediale

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione

Si intende la *valutazione* come un processo continuo ponendo sotto osservazione le diverse caratteristiche del discente in merito agli aspetti cognitivi, affettivi, e alle conoscenze.

Tutte le attività svolte sono state oggetto di verifica, soprattutto in itinere, per attuare un controllo capillare dell'apprendimento da parte degli alunni, nonché l'autovalutazione del processo didattico-educativo.

Le *verifiche* in itinere sono state sia scritte, sia orali e sono servite anche ad attivare strategie di recupero; sono state attuate con il supporto di diversi strumenti quali colloqui, interrogazioni individuali, dibattiti guidati, temi tradizionali, prove semistrutturate (temi a saggi brevi, articoli, questionari, relazioni, riassunti, esercizi applicativi, analisi testuali) con criteri di valutazione definiti attraverso una griglia analitica (correttezza morfo-sintattica, adeguatezza del lessico, rispondenza alla consegna)-

L'attività di verifica e di valutazione è stata orientata, oltre che all'accertamento dell'apprendimento dei contenuti e al potenziamento del metodo di studio, anche alla preparazione all'Esame di Stato, in particolare al colloquio orale stimolando la capacità di articolare l'esposizione in modo interdisciplinare, secondo un approccio argomentativo e critico delle tematiche.

Le verifiche, inoltre, sono state condotte attraverso periodici colloqui orali su tutti gli argomenti trattati sotto forma di powerpoint e di brevi seminari preparati da ciascun alunno e presentati alla LIM . E' stata attuata anche questa strategia in parallelo alle interrogazioni giornaliere per addestrare gli studenti al "parlato in pubblico" e per prepararli ad affrontare gli impegnativi momenti di verifica dei corsi di studi universitari.

Le verifiche sono state congrue agli obiettivi prefissati, oggettive, ma non hanno trascurato, soprattutto nel caso delle verifiche sommative, gli aspetti della personalità degli studenti, il loro stile cognitivo, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

E' stata utilizzata la griglia allegata al Documento convertita in decimali-

Disciplina: INFORMATICA

Docente/i: Salvatore Imparato, Lucio Averaimo

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici

L'attività è partita da una riflessione sui **limiti delle organizzazioni tradizionali dei dati** (archiviazione non strutturata, ridondanza, inconsistenza), per introdurre i concetti fondamentali della **gestione attraverso DBMS** relazionali. Le tematiche affrontate sono state:

1 Progettazione concettuale

- Rappresentazione tramite **diagrammi E-R**
- Individuazione di **entità, associazioni e attributi**
- Problematiche comuni nella fase di progettazione

2 Modello logico relazionale

- Concetti di **grado e cardinalità**
- **Algebra relazionale** e operazioni fondamentali
- **Vincoli di integrità e integrità referenziale**
- **Normalizzazione** delle relazioni

3 Linguaggi per DBMS

- Utilizzo di **DDL, DML, DCL e DQL**
- Approfondimento del linguaggio **SQL**:
 - Definizione e manipolazione di tabelle
 - Comando **SELECT** con condizioni, ordinamenti, raggruppamenti
 - Utilizzo di **JOIN** (**INNER JOIN**, **LEFT JOIN**, ecc.), **subquery**, **funzioni di aggregazione**, **operazioni insiemistiche**

4 Database in rete

- Introduzione all'ambiente **MySQL**
- Creazione e gestione di **utenti e privilegi**
- Configurazione e uso del client a riga di comando e di **phpMyAdmin**

5 Sviluppo software e interfacciamento

- Introduzione al linguaggio **PHP**
- Sintassi di base e **interazione con MySQL tramite PDO**
- Principi base del pattern **MVC** per la progettazione strutturata di applicazioni web

6 Attività di laboratorio

Le lezioni teoriche sono state costantemente integrate da esercitazioni pratiche in laboratorio, con l'obiettivo di consolidare le conoscenze mediante attività operative, svolte individualmente o in gruppo.

Le principali attività laboratoriali hanno riguardato:

- Passaggio dallo **schema logico** allo **schema fisico** di un database
- Progettazione di **basi di dati relazionali** con diagrammi E-R
- Implementazione e interrogazione tramite **SQL**
- Utilizzo del **client MySQL** e dell'interfaccia **phpMyAdmin**
- Sviluppo di script in **PHP** per la gestione e interrogazione di database, con l'utilizzo di **PDO**
- **Progettazione e sviluppo di una Web Application** completa, basata sul pattern **MVC**, utilizzando il seguente stack tecnologico:
 - **Frontend**: HTML5, Bootstrap, Material UI
 - **Backend**: PHP
 - **Database**: MySQL (accesso tramite PDO con eventuale ORM)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati. Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche. Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo. Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati
Abilità	Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati. Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.
Competenze	Un discreto numero di studenti dimostra di aver acquisito le competenze di base per la progettazione e lo sviluppo di base di dati relazionali e l'implementazione di siti web dinamici che interagiscono con le basi di dati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale, pur mantenendo un ruolo centrale per la trasmissione dei concetti fondamentali, è stata affiancata da attività di approfondimento autonomo da parte degli studenti. In quest'ottica, sono state sperimentate metodologie quali:

- la **Flipped Classroom**, per promuovere una partecipazione attiva e consapevole;
- il **Cooperative Learning**, attraverso lavori di gruppo finalizzati alla costruzione condivisa del sapere;
- l'approccio **WebQuest**, utilizzato per guidare lo sviluppo e l'implementazione di progetti strutturati.

I principali temi affrontati in questa sezione hanno riguardato:

- l'uso delle **JOIN**, in particolare **INNER JOIN** e **subquery**;
- l'**interfacciamento di MySQL tramite PHP e PDO**;
- lo **sviluppo di siti web dinamici** e l'uso del protocollo **SFTP** per la pubblicazione e gestione remota dei progetti.

Tutte le attività sono state accompagnate da una costante **didattica laboratoriale**, svolta alle postazioni informatiche, al fine di consolidare le competenze operative attraverso l'esperienza diretta.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

L'attività didattica si avvale di una pluralità di strumenti e risorse, tra cui:

- **Libro di testo** in adozione, corredato da **versione digitale**;
- **Slide e materiali multimediali** prodotti dal docente;
- Utilizzo della **digital board** per la condivisione e l'interazione in aula;
- **Risorse online** selezionate e fornite dal docente a supporto dell'approfondimento e dello studio individuale;
- **Strumenti di Intelligenza Artificiale** a supporto dell'apprendimento, quali *ChatGPT* per l'elaborazione e la comprensione dei contenuti, e *Claude* di Anthropic per attività legate allo sviluppo software;
- **Attività laboratoriali** svolte presso le postazioni informatiche, per favorire l'apprendimento pratico e l'applicazione operativa delle competenze acquisite. Utilizzo di software specifici per la simulazione e lo sviluppo, come XAMPP, un ambiente di sviluppo locale che include Apache, MySQL/MariaDB, PHP, utile per testare applicazioni web in locale.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche previste nel percorso didattico si articolano in tre tipologie:

- **Verifiche orali**, finalizzate a valutare conoscenze, abilità e competenze acquisite, con particolare attenzione agli aspetti teorici trattati durante le lezioni, ma con possibili riferimenti ad applicazioni pratiche.
- **Prove scritte in classe**, svolte con carta e penna, volte a preparare gli studenti alle modalità dell'esame di Stato, favorendo la familiarità con le dinamiche della prova scritta.
- **Verifiche pratiche in laboratorio**, condotte direttamente alle postazioni informatiche, mirate a rilevare l'effettiva capacità operativa degli studenti nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie.

Criteri di valutazione

La valutazione delle verifiche si basa sulle griglie riportate di seguito, in cui il punteggio minimo è 3 e il massimo è 10. Il voto finale, espresso in decimi, sarà calcolato sommando i punteggi relativi alle dimensioni di **conoscenze**, **abilità** e **competenze**.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

INDICATORI		DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTI ASSEGNA TI
	Punteggio max			
Conoscenze	3	Comprende la richiesta e conosce l'argomento in modo approfondito. Sa autonomamente applicare procedimenti risolutivi.	Ottimo	3
		Comprende la richiesta e conosce l'argomento. Sa applicare procedimenti risolutivi.	Buono	2.5
		Comprende la richiesta e risponde individuando i passi fondamentali di un procedimento risolutivo.	Sufficiente	2
		Mostra difficoltà nella comprensione della richiesta. Conosce in modo frammentario l'argomento e propone procedimenti risolutivi non corretti.	Insufficiente	1
Abilità	3.5	Applica con sicurezza i procedimenti risolutivi. Usa in modo appropriato il linguaggio specifico e il formalismo.	Ottimo	3.5
		Applica i procedimenti risolutivi, commettendo a volte errori non gravi. Usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio specific e il formalismo.	Buono	2.5
		Applica i procedimenti risolutivi, commettendo errori non gravi. Usa il linguaggio e il formalismo in modo non sempre corretto	Sufficiente	2
		Applica solo in parte i procedimenti risolutivi. Usa il linguaggio specifico e il formalismo in modo non corretto e/o commette gravi errori logici.	Insufficiente	1
		Non è in grado di applicare alcun procedimento risolutivo e/o non conosce il linguaggio specific e/o I formalismo da utilizzare	Del tutto insufficiente	0
Competenze	3.5	Gestisce in modo efficace gli elementi fondanti della richiesta scegliendo procedure ottimali o proponendo soluzioni personali.	Ottimo	3.5
		Collega gli elementi fondanti della richiesta scegliendo procedure corrette.	Buono	2.5
		Collega gli elementi essenziali della richiesta scegliendo procedure o tecniche sostanzialmente corrette.	Sufficiente	2
		Collega solo in parte e/o in modo frammentario gli elementi della richiesta e propone un percorso risolutivo non sempre coerente	Insufficiente	1
		Non è in grado di effettuare alcun collegamento tra gli elementi fondanti della richiesta.	Del tutto insufficiente	0
			Punti assegnati	
			Voto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

INDICATORI		DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTI ASSEGNA TI
	Punteggio max			
Conoscenze	3	Comprende la richiesta e conosce l'argomento in modo approfondito. Utilizza terminologie tecniche in modo corretto.	Ottimo	3
		Comprende la richiesta e conosce l'argomento. Utilizza terminologie tecniche in modo corretto.	Buono	2.5
		Comprende la richiesta e risponde individuando i passi fondamentali di un processo risolutivo. Utilizza terminologie tecniche in modo parzialmente corretto.	Sufficiente	2
		Mostra evidenti difficoltà nella comprensione della richiesta e nell’esposizione dell'argomento. Utilizza terminologie tecniche in modo scorretto o non le utilizza affatto.	Insufficiente	1
Abilità	3.5	Applica con sicurezza i procedimenti risolutiv.	Ottimo	3.5
		Applica i procedimenti risolutivi, commettendo a volte errori non gravi.	Buono	2.5
		Applica i procedimenti risolutivi, commettendo errori non gravi.	Sufficiente	2
		Applica solo in parte i procedimenti risolutivi.	Insufficiente	1
		Non è in grado di applicare alcun procedimento risolutivo e/o non conosce Il formalism.	Del tutto insufficiente	0
Competenze	3.5	Gestisce in modo efficace gli elementi fondanti della richiesta scegliendo procedure ottimali o proponendo soluzioni personali.	Ottimo	3.5
		Collega gli elementi fondanti della richiesta scegliendo procedure corrette.	Buono	2.5
		Collega gli elementi essenziali della richiesta scegliendo procedure tecniche sostanzialmente corrette.	Sufficiente	2
		Collega solo in parte e/o in modo frammentario gli elementi della richiesta e propone un percorso risolutivo non sempre coerente.	Insufficiente	1
		Non è in grado di effettuare alcun collegamento tra gli elementi fondanti della richiesta.	Del tutto insufficiente	0
Punti assegnati				
Voto				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

INDICATORI		DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTI ASSEGNA TI
	Punteggio max			
Conoscenze	3	Comprende la richiesta e conosce l'argomento in modo approfondito. Sa autonomamente applicare procedimenti risolutivi usando in modo corretto il software utilizzato.	Ottimo	3
		Comprende la richiesta e conosce l'argomento. Sa applicare procedimenti risolutivi usando in modo corretto il software utilizzato.	Buono	2.5
		Comprende la richiesta e risponde individuando i passi fondamentali di un processo risolutivo, conosce i procedimenti di base del software utilizzato.	Sufficiente	2
		Mostra difficoltà nella comprensione della richiesta e nell’utilizzo del software. Conosce in modo frammentario l'argomento e propone procedimenti risolutivi non corretti.	Insufficiente	1
Abilità	3.5	Applica con sicurezza i procedimenti risolutivi. Usa in modo appropriato il linguaggio specifico, il formalismo e il software specifico.	Ottimo	3.5
		Applica i procedimenti risolutivi, commettendo a volte errori non gravi. Usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio specifico, il formalismo e il software	Buono	2.5
		Applica i procedimenti risolutivi, commettendo errori non gravi. Usa il linguaggio, il formalismo e il software specifico in modo non sempre corretto	Sufficiente	2
		Applica solo in parte i procedimenti risolutivi. Usa il linguaggio specifico, il formalismo e il software in modo non corretto. Commette gravi errori logici.	Insufficiente	1
		Non è in grado di applicare alcun procedimento risolutivo e/o non conosce il linguaggio specifico e/o il formalismo da utilizzare e/o il software	Del tutto insufficiente	0
Competenze	3.5	Gestisce in modo efficace gli elementi fondanti della richiesta scegliendo procedure ottimali o proponendo soluzioni personali.	Ottimo	3.5
		Collega gli elementi fondanti della richiesta scegliendo procedure corrette.	Buono	2.5
		Collega gli elementi essenziali della richiesta scegliendo procedure tecniche sostanzialmente corrette.	Sufficiente	2
		Collega solo in parte e/o in modo frammentario gli elementi della richiesta e propone un percorso risolutivo non sempre coerente.	Insufficiente	1
		Non è in grado di effettuare alcun collegamento tra gli elementi fondanti della richiesta.	Del tutto insufficiente	0
			Punti assegnati	
			Voto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

MACRO OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
UTILIZZAZIONE DI CONOSCENZE	CONOSCENZA DI CONTENUTI DISCIPLINARI: Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi. (max pt.4)	Ha conoscenze solo parziali e non sempre corrette nei contenuti essenziali. Non riesce a realizzare gli opportuni collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline.	1
		Ha conoscenze minimali e non del tutto puntuali nei contenuti essenziali. Opera a fatica gli opportuni collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline.	2
		Possiede conoscenze complete e corrette, delle quali mostra competenza e buone capacità di analisi.	3
		Possiede conoscenze complete e corrette ed approfondisce con padronanza e notevole competenza le tematiche affrontate.	4
ABILITÀ E CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO INFORMATIVO	ADERENZA ALLA TRACCIA. ABILITÀ E CAPACITÀ DI REALIZZARE IL PROGETTO INFORMATIVO, E CORRETTEZZA DELL'ESECUZIONE DEL PROGETTO STESSO. Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie scelte (max pt.6)	La comprensione della traccia è scorretta e solo parziale, il progetto è svolto solo parzialmente e non del tutto valido dal punto di vista informativo. Presenta numerosi errori nell'esecuzione ed è molto carente per ciò che riguarda l'analisi delle criticità. La soluzione non è adeguata alle richieste contenute nella traccia.	1
		La comprensione della traccia è incerta, il progetto svolto presenta alcuni errori nell'esecuzione e per ciò che riguarda l'analisi delle criticità risulta privo di riferimenti essenziali. La soluzione complessivamente non è adeguata alle richieste contenute nella traccia.	2
		La comprensione della traccia è orientativamente corretta, ma l'applicazione risulta molto meccanica; il progetto proposto è fondamentalmente valido dal punto di vista informativo ma presenta diversi errori nell'esecuzione e nell'analisi delle criticità.	3
		Comprende la problematica proposta in modo corretto. La soluzione sviluppata è valida dal punto di vista informativo, corretta nell'esecuzione ma non pienamente soddisfacente per le criticità analizzate e le metodologie scelte per la loro risoluzione.	4
		Comprende a pieno la problematica proposta. La soluzione sviluppata è valida dal punto di vista informativo, corretta nell'esecuzione, ben strutturata e quasi completamente esauriente per la soluzione dei casi limite.	5
		La comprensione della traccia è esauriente e corretta. Il candidato mostra una spiccata padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo,	6

		propone un'analisi completamente aderente ai casi e alle situazioni proposte, con ottima scelta delle metodologie adottate.	
	PADRONANZA DEL MICROLINGUAGGIO: Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (max pt.6)	Possiede conoscenze scarsissime del linguaggio tecnico e non produce gli schemi richiesti dalla traccia. Il compito è svolto in minima parte. I risultati raggiunti sono non corretti.	1
		Possiede una conoscenza minima della Microlingua e propone una soluzione scarsamente specifica per la quasi totale assenza di elementi tecnici e per un'incoerenza complessiva dei risultati raggiunti.	2
		Possiede una conoscenza generica della Microlingua e propone una soluzione solo in parte corredata degli elaborati tecnici e/o grafici richiesti dalla traccia. Svolge la traccia completamente.	3
		Utilizza con proprietà e competenza il Linguaggio Tecnico. Svolge la traccia completamente e propone una soluzione corredata degli elaborati tecnici e/o grafici richiesti, pur non essendo essi sufficientemente strutturati. I risultati raggiunti sono complessivamente accettabili.	4
		Utilizza con elevata competenza il Linguaggio Tecnico. Svolge la traccia completamente e propone una soluzione corretta e con risultati coerenti alle richieste della traccia, con elaborati tecnici e/o grafici ben strutturati.	5
		Utilizza con elevata competenza il Linguaggio Tecnico e svolge la traccia in modo completo ed esauriente, proponendo una soluzione molto efficace e ampiamente supportata da elaborati tecnici e/o grafici conformi alle richieste e precisi nella simbologia e negli standard utilizzati. I risultati raggiunti sono eccellenti.	6
COMPETENZE DISCIPLINARI	ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI DATI INIZIALI ORIGINALITÀ, CAPACITÀ DI SINTESI E DI VALUTAZIONE Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici (max pt.4)	Non individua assolutamente i dati. Non è capace di affrontare né la fase di sintesi né quella di valutazione.	1
		Individua solo parzialmente i dati. Riproduce analisi e sintesi in maniera non sempre adeguata, evidenziando diverse carenze nei collegamenti da produrre.	2
		Individua i dati essenziali. Riproduce analisi e sintesi in maniera adeguata, utilizzando in modo quasi del tutto pertinente i collegamenti richiesti.	3
		Individua i dati e gli aspetti del problema in modo acuto, con precisione. Stabilisce relazioni e confronti anche complessi. Effettua sintesi e valutazioni critiche	4
		precise e anche molto originali.	
Punteggio			/20

Disciplina: TPSIT

Docenti: Marchese Maria Lucio Averaimo

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici

- Sistemi distribuiti
- Architetture di rete e formati per lo scambio dei dati xml e json
- I socket e la comunicazione con i protocolli tcp/udp
- Applicazioni con uso dei socket java
- Applicazioni Lato server in java: le servlet
- Introduzione ai Web Services

Attività di laboratorio

- Realizzazione di file xml e json (lettura dati xml)
- Realizzazione di script php
- Realizzazione di applicazioni socket client- server in java
- Realizzazione di servlet
- Uso di web services

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	• Conoscere gli stili architetturali fondamentali. • Comprendere il modello client/server. • Aver chiaro il concetto di elaborazione distribuita. • Conoscere il concetto di middleware. • Aver chiaro il concetto di applicazione di rete. • Conoscere le metodologie con le quali le applicazioni comunicano.
Abilità	• Identificare e applicare le metodologie per la progettazione di architetture di applicazioni distribuite. • Configurare e gestire i servizi di rete relativi alle applicazioni.
Competenze	• Realizzare applicazioni distribuite.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata.
- Tutoraggio in laboratorio
- Esercitazione in laboratorio sugli argomenti trattati

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo:
- Lavagna o LIM;
- Laboratorio;

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati somministrati questionari scritti per aiutare a fissare meglio i concetti appresi.

Sono stati inoltre utilizzati:

- colloqui individuali relativi agli argomenti oggetto di studio;
- osservazione del lavoro svolto in laboratorio, anche in attività di gruppo.

I criteri di valutazione adottati si sono basati sui seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti disciplinari;
- capacità di analisi e sintesi;
- partecipazione attiva e critica al dialogo educativo;
- qualità del lavoro di gruppo in laboratorio;
- puntualità nelle consegne e partecipazione complessiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Sono state utilizzate le griglie di dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Sono state utilizzate le griglie di dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

Sono state utilizzate le griglie di dipartimento.

Disciplina: SISTEMI E RETI

Docenti: Marchese Maria Lucio Averaimo

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici

- Conoscere i concetti alla base delle moderne tecniche di comunicazione telematica.
- Analizzare le potenzialità e i limiti dei principali mezzi trasmissivi usati nell'implementazione delle reti.
- Conoscere e saper valutare le prestazioni hw/sw di rete del laboratorio.
- Conoscere gli standard principali delle reti locali.
- Conoscere le funzioni dei più diffusi dispositivi di interconnessione e valutare il loro impiego in casi pratici.
- Conoscere le strategie per l'instradamento dei pacchetti e per la minimizzazione della congestione.
- Conoscere le problematiche relative alla sicurezza dei sistemi informatici.
- Saper usare e valutare ambienti di sviluppo appropriati per problemi di riservatezza delle informazioni.
- Conoscere le più importanti applicazioni di rete come la posta elettronica, il web, l'FTP e saperle utilizzare.
- Conoscere i concetti di virtualizzazione

Attività di laboratorio

- Realizzazioni di VLAN con il sw Packet Tracer.
- Realizzazioni di reti con il sw Packet Tracer.
- Realizzazioni di servizi DNS, Web Server, Email, FTP con il sw Packet Tracer
- Realizzazioni di Access List con il sw Packet Tracer.
- Realizzazione di LAN hardware mediante uso di switch e router cisco

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	• Conoscenza sui dispositivi di instradamento e relativi protocolli; tecniche di gestione dell'indirizzamento di rete. • Conoscenza sulla normativa relativa alla sicurezza dei dati • Conoscenza sulle Tecnologie informatiche per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi. • Conoscenza sulla Crittografia. • Conoscenza sull'uso dei Firewalls. • Progettazione di reti reali. Tecniche e strategie per la sicurezza delle reti. • Conseguimento di attestato del Corso Cisco CCNA1: Introduction to Networks.
Abilità	• Riconoscere ed applicare le tecniche per la progettazione. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche. •
Competenze	• Configurare e gestire i servizi di rete relativi alle applicazioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata.
- Tutoraggio in laboratorio
- Esercitazione in laboratorio sugli argomenti trattati

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo:
- Lavagna o LIM;
- Laboratorio;

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche e le valutazioni saranno utilizzati alcuni fra i seguenti strumenti: colloquio individuale, somministrazione di problemi parzialmente risolti, compiti in classe, produzione di documentazione scritta per le attività di laboratorio (di gruppo e/o individuale), questionari a risposta aperta, test in lingua inglese (nell'ambito del progetto Cisco).

Le categorie cognitive misurate con le suddette prove si riferiscono a diverse capacità fondamentali per l'ambito informatico.

Tra queste rientrano:

- la capacità di orientarsi nel settore;
- la capacità di confrontarsi e cooperare in gruppo;
- la capacità di trattare le informazioni, sviluppare algoritmi, utilizzare strumenti e linguaggi;
- la capacità di astrazione, generalizzazione, previsione e deduzione;
- la capacità di progettare sia “a tavolino” sia con strumenti informatici.

Le categorie comportamentali individuate sono: atteggiamento generale, partecipazione, frequenza, interesse, impegno, metodo di studio, grado di autonomia, rielaborazione ed approfondimento a casa, progressione nell'apprendimento.

Tali strumenti saranno utilizzati sia per verificare l'andamento del processo didattico al fine di correggerne eventualmente l'evoluzione, sia per valutare le prestazioni del singolo allievo, la qualità ed il livello del suo apprendimento, quindi il conseguimento degli obiettivi predeterminati.

In fase di valutazione finale si terrà conto dei fattori psicologici, sociali, ambientali e scolastici, delle condizioni di partenza, delle capacità e dei ritmi di apprendimento, tutti elementi che possono influenzare il rendimento di ogni singolo allievo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Sono state utilizzate le griglie di dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Sono state utilizzate le griglie di dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

Sono state utilizzate le griglie di dipartimento.

Disciplina: INGLESE

Docente: STEFANIA TENERIELLO

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici

Dettagliati

Come previsto dal Programma Ministeriale degli Istituti Tecnici, nel corso dell'anno si è affrontato in sede multidisciplinare l'approfondimento linguistico del linguaggio tecnico specifico d'indirizzo, utilizzando materiale autentico. La capacità di comprendere ed utilizzare le informazioni di carattere tecnico appare più che sufficiente per la maggioranza degli alunni.

Contenuti specifici:

Libro di testo : **Information Technology- Skill and Competences- English for Technology**
M. Ravecca, Minerva Scuola

Unit 1 A smart world: the Internet of things, Reviews of IoT products; Generation Z :

Unit 3: Computer issues- The dark side of Internet, Fake news, A guide to healthy computing

Unit 4: The "brain of the computer"- The first of the bricks that built the IT world, What are multi-core processors

Unit 5: Storage: DVDs- Flash memory: flash storage devices and memory cards- SSD- your data in the cloud

Unit 6: Input and output: keyboards- mice- laser force- printing in 3D

Unit 7: Operating systems: Algorithm basics- Operating systems- Window multitasking- Google Android- Ubuntu

Unit 8: Computer languages: OOP, Scratch and Python, C++, Java and Java script

Unit 9: Software applications : What's software application? ,Word processing, Database

Unit 10: Connecting to the Net: Types of area networks, Network topologies , Network standards and protocols

Unit 13: Communicating on the Net: Email, Google sites, Twitter, Facebook

Dal libro "Bit by Bit "di Doretta Ardu-Roy Palmer ed Edisco fotocopia su Artificial Intelligence

Educazione Civica e Agenda 2030:
 Ecologia, disastri naturali ed energia rinnovabile
 Competenze di cittadinanza: Recycling e reusing
 Creazione di un PP sulla non-violenza : Nelson Mandela , ML King e Gandhi

Dal libro “Performer B1 part 2 “ di Spiazzi M., Tavella M., Layton M., ed Zanichelli
 Dalla unit 8 alla unit 12
 Unit 8: art and beauty
 Unit 9 :Animals and us
 Unit 10 My media
 Unit 11: The way I feel
 Unit 12: The world I dream of

Attività di laboratorio

Sono state svolte esercitazioni per allenamento alle attività di reading e di listening ai fini dello svolgimento delle prove INVALSI, in base ai livelli di competenza B1 e B2 del CEFR, attraverso simulazioni online.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	La classe ha raggiunto nel complesso conoscenze che si attestano ad un livello B1/B2 del QCRE per quanto riguarda il lessico, le funzioni linguistiche, le strutture grammaticali e la pronuncia, sia nel trattare argomenti di vario genere sia nell'affrontare quelli tecnici di indirizzo. I contenuti sono appresi in modo ordinato e sicuro, con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti.
Abilità	La maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello B2 nelle abilità sia ricettive che produttive (speaking, reading, listening e writing). Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in maniera consapevole e complessivamente corretta. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Sa esprimere valutazioni personali ed espone concetti e considerazioni in modo chiaro. Interagisce con discreta disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori.
Competenze	La classe generalmente comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Insegnamento frontale, cooperative learning, brainstorming, lavoro di gruppo, interdisciplinarietà, flipped classroom.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per la didattica in presenza sono stati utilizzati i seguenti materiali e strumenti: libri di testo, e-books multimediali, video didattici, portale Argo, LIM, esempi di problemi e di esercizi, sulla base di varie tipologie

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è proceduto, nel corso dell'anno, alla sistematica osservazione dei processi di apprendimento attraverso adeguate prove di verifica orale e scritta, che sono state somministrate alla fine di ogni parte significativa del dialogo educativo, sotto forma di fast check e attività mirate di revising dei contenuti affrontati.

La valutazione formativa, in quanto verifica dell'azione didattica, si è avvalsa di opportune integrazioni e modificazioni in itinere.

Il livello di competenza raggiunto è stato quotidianamente monitorato anche attraverso il controllo del lavoro svolto a casa, funzionale al potenziamento della fase di insegnamento/apprendimento che si verifica in classe.

Sono state svolte prove strutturate e semistrustrate (test a scelta multipla, test V/F, clozing,, matching, anche con supporto video), prove non strutturate (quesiti a risposta aperta, verifiche orali, riassunti, writing).

Verifiche orali: lettura, traduzione, sintesi, conversazione, listening comprehension attraverso l'ascolto sia di brani tecnici che di argomenti di vita quotidiana

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Per la valutazione delle prove di verifica di tipo strutturato o semistrutturato, il calcolo delle risposte corrette viene effettuato in base al numero di items o al punteggio differenziato attribuito ai vari items. I voti da 1 a 10 sono espressione numerica dei giudizi di sintesi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

GIUDIZIO	VOTO	COMPRENSIONE CONOSCENZE	LESSICO MORFOSINTASSI	“ FLUENCY” PRONUNCIA
OTTIMO	10 - 9	Comprende e risponde con prontezza in modo pertinente ed esaustivo	Accurata proprietà lessicale ed uso corretto delle strutture morfosintattiche	Esposizione sicura e scorrevole con pronuncia ottima
BUONO	8-7	Comprende e risponde in modo pertinente ed esauriente	Lessico appropriato ed uso delle strutture morfosintattiche sostanzialmente corretto	Esposizione abbastanza sicura e scorrevole con pronuncia buona
SUFFICIENTE	6	Comprende il significato globale e risponde in modo pertinente fornendo le informazioni essenziali	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche adeguato	Esposizione non sicura e pronuncia non sempre corretta
INSUFFICIENTE	5	Comprende e risponde in modo parziale	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche non sempre adeguato	Esposizione stentata e pronuncia spesso scorretta
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 1 a 4	Non comprende i quesiti e non sa rispondere a semplici domande	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche decisamente inadeguato	Esposizione molto impacciata e pronuncia scorretta

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Bianchi Alessandra

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici

U.D.1 Ripresa degli argomenti trattati nell'anno precedente

Funzioni

- Definizione di funzione e classificazione
- Dominio e codominio
- Dominio di una funzione algebrica e trascendente
- Funzioni crescenti, decrescenti
- Intersezioni con gli assi cartesiani
- Studio del segno

I limiti

- Concetto e significato di limite
- Risoluzione di un limite mediante lettura del grafico della funzione
- Limite sinistro e limite destro
- Operazioni e calcolo di limiti
- Le forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$ e loro eliminazione

Le funzioni continue e gli asintoti

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Teorema di Weierstrass
- Punti di discontinuità e classificazione
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui

U.D.2 Le derivate e i punti stazionari

- Il rapporto incrementale
- Definizione e interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto
- Regole di derivazione delle funzioni elementari
- Operazioni e calcolo delle derivate
- Derivata delle funzioni composte
- Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto
- Applicazioni delle derivate alla fisica
- Derivate di ordine superiore
- I punti stazionari
- La continuità e la derivabilità di una funzione
- Criterio di derivabilità
- Classificazione dei punti di non derivabilità
- I teoremi sulle funzioni derivabili: il teorema di Rolle ed il teorema di Lagrange (senza dimostrazioni) e relativi significati geometrici

U.D.3 Applicazioni del calcolo differenziale

- Crescenza e decrescenza di una funzione
- Ricerca di massimi e minimi relativi: metodo della derivata prima
- Concavità e convessità di una funzione
- Ricerca dei punti di flesso

U.D.4 Studio completo di una funzione

U.D.5 Gli integrali

- Integrali indefiniti
- Primitiva di una funzione
- Integrale indefinito
- Proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione riconducibili ad integrali immediati
- Metodi d'integrazione: integrazione per sostituzione-integrazione per parti
- Integrazione delle funzioni razionali fratte
- Problema delle aree e integrali definiti
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema della media
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo dell'integrale definito
- Calcolo delle aree di superfici piane

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

La classe, nel suo insieme, ha partecipato con interesse, curiosità e coinvolgimento alle attività didattiche proposte, dimostrando una buona disposizione verso la disciplina. Tuttavia, in alcuni casi, si sono riscontrate attenzioni e impegno discontinui da parte di alcuni alunni. Gli studenti hanno preso parte in modo adeguato al dialogo educativo. Per alcuni di loro, i risultati raggiunti si sono rivelati appena sufficienti, principalmente a causa di lacune pregresse nella preparazione di base e di uno studio poco costante. La maggior parte della classe ha conseguito un livello di preparazione, profitto e maturazione mediamente sufficiente. Si distingue, tuttavia, un gruppo di studenti costantemente motivati, che ha raggiunto risultati eccellenti grazie alla regolarità nello studio, all'impegno personale e alla capacità di approfondire autonomamente i contenuti affrontati. Questi alunni, sostenuti da una solida preparazione di partenza e da un'applicazione costante, hanno dimostrato notevoli conoscenze, competenze e abilità.

Conoscenze	• Conoscere la definizione di funzione e le nozioni fondamentali su esse • Conoscere il concetto di dominio di una funzione • Conoscere il significato di positività e negatività di una funzione • Conoscere il concetto intuitivo di limite, i concetti di limite destro e di limite sinistro di una funzione • Conoscere le regole relative all'eliminazione delle forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞, $0/0$ • Conoscere la definizione di funzione continua in un punto • Conoscere la classificazione dei punti di discontinuità di una funzione • Conoscere il concetto di asintoto e la classificazione degli asintoti; conoscere la definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo; conoscere il procedimento per determinare l'equazione dell'asintoto obliquo • Conoscere la definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto. • Conoscere il significato geometrico della derivata in un punto • Conoscere la classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi • Conoscere la definizione di punto stazionario • Conoscere le principali regole di derivazione • Conoscere la relazione tra derivata prima e intervalli di crescita/decrecenza e massimi/minimi relativi • Conoscere gli elementi utili per condurre lo studio di una funzione • Conoscere gli enunciati dei teoremi di De L'Hospital, Rolle, Cauchy, Lagrange
-------------------	---

	• Conoscere la definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito • Conoscere alcuni metodi per l'integrazione di una funzione • Conoscere la definizione di integrale definito e la sua applicazione
Abilità	• Riconoscere e classificare funzioni matematiche • Interpretare graficamente il concetto di limite, utilizzando gli intorni • Calcolare limiti di funzioni; riconoscere ed eliminare le forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞, $0/0$, utilizzando per l'eliminazione della F.I. semplici scomposizioni di polinomi in fattori • Determinare le equazioni degli asintoti (verticali, orizzontali, obliqui) di funzioni • Per semplici funzioni, applicando la definizione di derivata: – calcolare la derivata della funzione in un punto – determinare l'equazione della retta tangente al grafico della funzione in un punto • Calcolare la derivata di funzioni utilizzando le regole di derivazione • Studiare funzioni algebriche e trascendenti determinandone dominio, intersezioni con gli assi, segno, punti di discontinuità, asintoti; dallo studio della derivata prima determinare intervalli di crescita-decrescenza e i punti di massimo e minimo relativi; tracciarne il grafico • Analizzare il grafico di una funzione per riconoscerne le principali caratteristiche: dominio, simmetrie fondamentali, intersezioni con gli assi, intervalli di positività e negatività, limiti, discontinuità, asintoti, punti stazionari, intervalli di crescita e di decrescenza, punti di massimo e di minimo • Saper calcolare un integrale indefinito • Saper applicare i metodi per la risoluzione di un integrale indefinito • Saper calcolare un integrale definito • Saper calcolare l'area di una regione di piano compresa tra una curva e l'asse x
Competenze	• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni In particolare: • Interpretare graficamente il concetto di limite di una funzione • Calcolare limiti di funzioni nelle forme determinate e indeterminate • Saper riconoscere e classificare eventuali punti di discontinuità di una funzione • Applicare il calcolo dei limiti e delle derivate nello studio di una funzione • Applicare i metodi di integrazione per risolvere integrali indefiniti e definiti

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il dialogo didattico-educativo si è svolto sempre in modo corretto, basato sul rispetto reciproco, delle regole e dei ruoli. In particolare, il lavoro didattico è stato svolto ricorrendo a:

- lezioni interattive volte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi;
- lezioni dialogate per la sistematizzazione;
- Cooperative learning, esercitazione e recupero;
- Problem solving.

Gli argomenti sono stati proposti agli allievi alternando il cooperative learning a lezioni di tipo frontale-partecipate nell'intento di coinvolgerli sempre durante le spiegazioni della teoria, introducendo situazioni problematiche che potessero stimolare interesse e curiosità e dando loro la possibilità di esporre i propri dubbi liberamente, di chiedere chiarimenti e approfondimenti.

Gli studenti sono stati continuamente incoraggiati a intervenire e a porre domande in modo da rendere le lezioni più attive ed efficaci. Per ogni argomento svolto in classe, sono stati assegnati esercizi da svolgere a casa. Questi esercizi erano sempre discussi all'inizio della lezione successiva, dedicando un tempo significativo al chiarimento dei dubbi.

Il linguaggio adottato è stato il più possibile semplice ma rigoroso e formale per abituare gli alunni all'uso corretto e consapevole dei termini specifici della disciplina.

Inoltre tutti gli studenti hanno effettuato la registrazione al sito MyZanichelli ed hanno usufruito della piattaforma per esercitarsi ed approfondire gli argomenti svolti in classe.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

È stato utilizzato principalmente il libro di testo in adozione:

Matematica.verde vol. 4 A e 4 B di M. Bergamini – A. Trifone – G.Barozzi; Casa editrice: Zanichelli.

Inoltre sono state fornite dal docente dispense e, relativamente alla tecnica “flipped classroom”, sono stati suggeriti agli alunni i video del canale LessThan3Math sul sito www.youtube.com

Infine è stato spesso utilizzato Geogebra online.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento hanno assunto carattere formativo e sommativo con la finalità di accertare il raggiungimento di obiettivi intermedi e finali. Come strumenti di verifica, si è ricorsi alle tradizionali verifiche orali volte a testare conoscenza e comprensione degli argomenti proposti nonché la padronanza del linguaggio tecnico e prove scritte strutturate secondo esercizi da risolvere opportunamente ma anche in forma di quesiti a risposta multipla e aperta. Tali prove di verifica, sia scritte che orali, si sono svolte secondo scadenze costanti e puntuali. Durante l'intero anno scolastico, tutti gli allievi sono stati costantemente invitati ad intervenire e a fornire risposte durante le lezioni. Per la valutazione si è fatto riferimento all'apposita griglia di valutazione redatta in sede di riunione dipartimentale e facente riferimento alla programmazione del dipartimento di Matematica dell'Istituto. Inoltre, sono stati di grande rilievo i seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nell'attività svolta a scuola
- la frequenza e il grado di partecipazione attiva alle lezioni
- il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento
- le doti di intuito e di creatività
- le conoscenze disciplinari acquisite in relazione al livello iniziale e, dunque, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE DI MATEMATICA		
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI DECIMALI
COMPRESIONE DELLE RICHIESTE E COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO	SVOLGIMENTO NON INERENTE ALLA RICHIESTA	0
	MOLTO LIMITATA	0,5
	PARZIALE/ESSENZIALE	1
	CORRETTA	1,5
	COMPLETA	2
CONOSCENZE Definizioni, formule, regole e teoremi	SCARSE	0,5
	LACUNOSE	1
	INCERTE	1,5
	DI BASE	2
	ORGANIZZATE	2,5
	ORGANIZZATE E CONSAPEVOLI	3
COMPETENZE ELABORATIVE Impostazione della risoluzione, scelta della strategia risolutiva, applicazione del calcolo delle conoscenze contenutistiche, controllo dei risultati	SCARSE	0,5
	INCERTE	1
	DI BASE/EFFICACI	1,5
	ORGANIZZATE	2
	SICURE E CONSAPEVOLI	2,5
COMPETENZE COMUNICATIVE Uso dei modelli matematici rappresentativi e del lessico specifico, sequenzialità logica, presentazione grafica dell'elaborato	CARENTI	0.5
	INCERTE	1
	SUFFICIENTI/ADEGUATE	1,5
	ORGANIZZATE	2
	PUNTUALI	2,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Voto	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	
1, 2, 3	NETTA IMPREPARAZIONE (<i>OBIETTIVI NON RAGGIUNTI</i>)	Non conosce nessuno degli argomenti semplici ed essenziali. Non conosce il lessico specifico.	Non è in grado di portare a termine nessun compito, neppure se guidato		
4	Insufficiente (<i>obiettivi non raggiunti</i>)	Frammentarie e scorrette conoscenze degli argomenti di base. Conoscenza confusa e uso approssimativo del lessico specifico	Non è in grado di portare a termine compiti e di risolvere problemi, ma evidenzia qualche elemento di positività se guidato		
5	Mediocre (<i>obiettivi parzialmente raggiunti</i>)	Conoscenze parziali e superficiali. Conoscenza inesatta e uso improprio del lessico specifico.	Utilizza in modo superficiale le proprie conoscenze e abilità metodologiche e strumentali.		
6	Sufficiente (<i>obiettivi raggiunti</i>)	Conoscenze complete degli elementi essenziali della disciplina ed eventuale presenza di elementi ripetitivi e mnemonici. Conoscenza consapevole del lessico specifico, anche se a volte utilizzato in maniera imprecisa.	Utilizza le proprie conoscenze/abilità metodologiche e strumentali in modo sostanzialmente corretto, con qualche errore e/o imprecisione	Possiede conoscenze e abilità essenziali, che possono essere utilizzate eseguendo compiti semplici in contesti noti	B A S E
7	Discreto (<i>obiettivi pienamente raggiunti</i>)	Conoscenze corrette, anche se non del tutto approfondite. Discreta conoscenza del lessico specifico e uso generalmente corretto	Utilizza in modo corretto le conoscenze/abilità metodologiche e strumentali acquisite nell'esecuzione di compiti nuovi	Sa svolgere compiti e risolvere problemi in modo corretto, utilizzando le proprie abilità e conoscenze in modo autonomo	I N T E R M E D I O
8	Buono (<i>obiettivi pienamente raggiunti con apporti personali</i>)	Conoscenze complete e corrette dei contenuti. Uso consapevole e preciso del linguaggio specifico.	Applica le conoscenze/abilità metodologiche e strumentali in modo corretto nel processo di risoluzione di problemi		
9	Ottimo (<i>obiettivi pienamente raggiunti con apporti personali</i>)	Conoscenze corrette, complete e articolate. Conoscenza corretta, uso appropriato e articolato del lessico specifico.	Applica le conoscenze/abilità metodologiche e strumentali, acquisite anche autonomamente, in modo corretto e articolato nella risoluzione di problemi complessi.	È in grado di compiere compiti complessi anche in situazioni non note e sa prendere, ove necessario, decisioni consapevoli e autonome, padroneggiando le proprie conoscenze e abilità	O T T I M O
10	Eccellente (<i>obiettivi pienamente raggiunti con apporti personali</i>)	Conoscenze approfondite, ben strutturate e arricchite tramite letture personali. Conoscenza corretta del lessico specifico e uso appropriato, ampio ed efficace dello stesso	Applica le conoscenze/abilità metodologiche e strumentali in modo approfondito, originale, pertinente e critico nella risoluzione di problemi complessi.		

Disciplina: GESTIONE PROGETTI E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Docente/i: Di Napoli Paolo, ITP Giliberti Mirella

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici Dettagliati

1. L'Azienda e i mercati

• Concetto di sistema • Concetto di sistema con e senza retroazione • Concetto di sistema per una metodologia di studio • 5W1H • Impresa come sistema ignoto da ideare e/o studiare • Concetti d'azienda, impresa e ditta (somiglianze e differenze) • Complessità del sistema economico (estensione del sistemi e complessità d'interazione) • Microeconomia • Macroeconomia • Modelli e scuole di pensiero economico • Primi concetti: agenti, bisogni, operatori economici, fattori produttivi, domanda, offerta, mercato e prezzo, profitto, beni, consumo, relazioni, concorrenza • Forme di reddito • Switching cost e lock-in • Economia di scala e di rete • Outsourcing

Figure professionali dell'informatica (approfondimento);

Dalla Business Idea alla realizzazione: beni materiali e immateriali;

2. Organizzazione e Gestione d'impresa/d'azienda (Enterprise/Company Management)

• Organigramma (tipologie) • Matrice delle responsabilità • I processi aziendali (cenni) • Il sistema informatico (cenni) • Outsourcing • Reti aziendali (cenni) • Intranet ed extranet(cenni) • Cloud computing (cenni) • Office automation (cenni) • Supporto alle decisioni (cenni) • Supply chain e filiera produttiva (cenni) • Fatturazione elettronica e dematerializzazione dei documenti (cenni) • Esempi di contesti organizzativi • Organizzazione e processi aziendali • Sistemi CRM • Sistemi ERP • Qualità del prodotto e qualità del processo (cenni)

3. Qualità e Sicurezza - Analisi e gestione dei rischi

• Human factor • Paradigmi di qualità del sw • Skill • Calamità naturali • Guasti e interruzioni dei sistemi • Errore o Dolo umano • Conservazione, consistenza e integrità dei dati • Continuità operativa • Disaster recovery • Profilazione users • Bug • Malware (Virus, Trojan, ...) • Reti: Firewall, Tunneling, VPN, phishing.

Da 4. a 7. Project management (gestione del progetto)

• Il Bene Informazione • Paradigmi di sviluppo - Ciclo di vita del prodotto/servizio • Cicli aziendali • Cicli economici • Ciclo circadiano • Integrazione dei cicli • Pianificazione, previsione e controllo di progetto: le risorse (il tempo, la moneta, le persone, le attrezzature, [...]); lo "sforzo"; i costi; i vincoli e i rischi (casi reali); il mercato; progetti; processi; Business idea; grandezze; dimensione dell'impresa; proprietà; scopo/i; attività; Stakeholder; Business plan (metodologia SMART); Who-Why-What-When-Where-How (5W1H); Project Management (attività, collocazione temporale e geografica, quantità di lavoro necessario, costo); Work Breakdown Structure (WBS); Gestione e durata del lavoro (diagrammi di Gantt); stato di avanzamento dei lavori assegnazione risorse e verifica (PERT) • Ciclo di vita del sw (paradigmi: Waterfall model; Prototyping model; Incremental model); management level; analisi dei requisiti; vincoli; dati e informazioni; costi; la tecnica dell'intervista; funzioni; flussi; tecniche e metodologie di testing; il rilascio; la formazione

Educazione civica

- IL LAVORO: legalità e socialità come evoluzione naturale del soddisfacimento

dei reciproci bisogni.

- Costruzione di ambienti di vita e scelta di modi di vivere.
- Human factor e Diritti umani, Privacy e tutela

Casi aziendali

Attività di laboratorio

Il foglio di calcolo (spreadsheet): • Ms Excel • LibreOffice Calc • DOMANDA e OFFERTA • Curva di domanda • Spostamento della domanda • Processo di ottimizzazione • MERCATO e PREZZO • Domanda di mercato • Prezzo di equilibrio • AZIENDA e PROFITTO • Produrre o comprare • Ricavi, costi e profitto • Make or buy • Business Plan: investimento iniziale, roadmap milestone, analisi di mercato, previsione economica, ammortamento, performance key index • Team working

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	La classe, nel complesso, ha raggiunto mediamente livelli discreti. Le principali conoscenze richiamano il seguente gruppo di obiettivi. • Organizzazione e Gestione d'impresa/d'azienda • Project management • Documentazione di progetto e di processo • Analisi e gestione dei rischi
Abilità	Saper rielaborare le conoscenze e sviluppare un personale senso critico. Saper applicare le conoscenze teoriche a reali casi di studio. Saper lavorare per progetti in team.
Competenze	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006
--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni in presenza ☒ Didattica laboratoriale ☒ Insegnamento frontale ☒ Cooperate learning ☒ Brainstorming ☒ Problem solving ☒ Role playing Predisposizione delle principali metodologie didattiche attuate in casi di DDI-DAD: Lezioni a distanza: Cooperative learning; Brainstorming; Problem solving; Role playing La didattica a distanza è elemento di coesione e supporto per gli alunni, nel prosieguo delle attività formative, che privilegia la costruzione di un dialogo educativo/formativo/istruttivo finalizzato alla comprensione dei concetti, allo sviluppo della consapevolezza, delle relazioni e delle competenze. Attività: Moodle, Cisco Webex.
--

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

☒ Libro di testo; articoli di giornale
☒ Hardware e software: computer, smartphone, tablet; Moodle, Cisco Webex, Ms Windows, Ms Word, Ms Excel, Ms Powerpoint, Browser
☒ Video didattici reperibili in rete
☒ Altro materiale prodotto dal docente (specificare): Documenti di sintesi rielaborati dal docente e discussi con la classe.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove non strutturate

- ☐ Verifica orale breve

Prove semistruzzurate

- ☐ Risoluzione di problemi guidati con stesura della documentazione

Prove strutturate

- ☐ Test vero-falso, risposta singola e multipla, [...]

Nella DAD-DDI si è privilegiata lo svolgimento di attività con la restituzione di elaborati.

La **Valutazione formativa** è un monitoraggio in itinere del processo di apprendimento che si avvale della verifica del:

- Lavoro scolastico in classe
- Contributi degli studenti durante le lezioni in presenza e in DAD
- Esercitazioni individuali o collettive
- Analisi e revisione dei compiti a casa in DAD

La **Valutazione sommativa** è una misurazione dell'apprendimento attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione.

La **Valutazione del quadrimestre** sarà un giudizio globale e individualizzato che riguarderà la qualità dell'apprendimento e alla cui formulazione concorreranno:

- la valutazione formativa
- la valutazione sommativa

La **Valutazione finale** sarà un giudizio globale e individualizzato che riguarderà conoscenze abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e terrà conto di:

- Valutazione formativa
- Valutazione sommativa
- Livelli di partenza
- Processo evolutivo e ritmi di apprendimento
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo
- Regolarità nella frequenza e partecipazioni anche alle attività on line
- Capacità e volontà di recupero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

MACRO OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
UTILIZZAZIONE DI CONOSCENZE	CONOSCENZA DI CONTENUTI DISCIPLINARI: Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi. (max pt.4)	Ha conoscenze solo parziali e non sempre corrette nei contenuti essenziali. Non riesce a realizzare gli opportuni collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline.	1
		Ha conoscenze minimali e non del tutto puntuali nei contenuti essenziali. Opera a fatica gli opportuni collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline. Possiede conoscenze complete e corrette, delle quali mostra competenza e buone capacità di analisi.	2
		Possiede conoscenze complete e corrette ed approfondisce con padronanza e notevole competenza le tematiche affrontate.	3
		Possiede conoscenze complete e corrette ed approfondisce con padronanza e notevole competenza le tematiche affrontate.	4
ABILITÀ E CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO INFORMATIVO	ADERENZA ALLA TRACCIA. ABILITÀ E CAPACITÀ DI REALIZZARE IL PROGETTO INFORMATIVO, E CORRETTEZZA DELL'ESECUZIONE DEL PROGETTO STESSO. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie scelte (max pt.6)	La comprensione della traccia è scorretta e solo parziale, il progetto è svolto solo parzialmente e non del tutto valido dal punto di vista informativo. Presenta numerosi errori nell'esecuzione ed è molto carente per ciò che riguarda l'analisi delle criticità. La soluzione non è adeguata alle richieste contenute nella traccia.	1
		La comprensione della traccia è incerta, il progetto svolto presenta alcuni errori nell'esecuzione e per ciò che riguarda l'analisi delle criticità risulta privo di riferimenti essenziali. La soluzione complessivamente non è adeguata alle richieste contenute nella traccia.	2
		La comprensione della traccia è orientativamente corretta, ma l'applicazione risulta molto meccanica; il progetto proposto è fondamentalmente valido dal punto di vista informativo ma presenta diversi errori nell'esecuzione e nell'analisi delle criticità.	3

		Comprende la problematica proposta in modo corretto. La soluzione sviluppata è valida dal punto di vista informativo, corretta nell'esecuzione ma non pienamente soddisfacente per le criticità analizzate e le metodologie scelte per la loro risoluzione.	4
		Comprende a pieno la problematica proposta. La soluzione sviluppata è valida dal punto di vista informativo, corretta nell'esecuzione, ben strutturata e quasi completamente esauriente per la soluzione dei casi limite.	5
		La comprensione della traccia è esauriente e corretta. Il candidato mostra una spiccata padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, propone un'analisi completamente aderente ai casi e alle situazioni proposte, con ottima scelta delle metodologie adottate.	6
	PADRONANZA DEL MICROLINGUAGGIO: Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (max pt.6)	Possiede conoscenze scarsissime del linguaggio tecnico e non produce gli schemi richiesti dalla traccia. Il compito è svolto in minima parte. I risultati raggiunti sono non corretti.	1
		Possiede una conoscenza minima della Microlingua e propone una soluzione scarsamente specifica per la quasi totale assenza di elementi tecnici e per un'incoerenza complessiva dei risultati raggiunti.	2
		Possiede una conoscenza generica della Microlingua e propone una soluzione solo in parte corredata degli elaborati tecnici e/o grafici richiesti dalla traccia. Svolge la traccia completamente.	3
		Utilizza con proprietà e competenza il Linguaggio Tecnico. Svolge la traccia completamente e propone una soluzione corredata degli elaborati tecnici e/o grafici richiesti, pur non essendo essi sufficientemente strutturati. I risultati raggiunti sono complessivamente accettabili.	4

		Utilizza con elevata competenza il Linguaggio Tecnico. Svolge la traccia completamente e propone una soluzione corretta e con risultati coerenti alle richieste della traccia, con elaborati tecnici e/o grafici ben strutturati.	5	
		Utilizza con elevata competenza il Linguaggio Tecnico e svolge la traccia in modo completo ed esauriente, proponendo una soluzione molto efficace e ampiamente supportata da elaborati tecnici e/o grafici conformi alle richieste e precisi nella simbologia e negli standard utilizzati. I risultati raggiunti sono eccellenti.	6	
COMPETENZE DISCIPLINARI	ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI DATI INIZIALI ORIGINALITÀ, CAPACITÀ DI SINTESI E DI VALUTAZIONE Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici (max pt.4)	Non individua assolutamente i dati. Non è capace di affrontare né la fase di sintesi né quella di valutazione.	1	
		Individua solo parzialmente i dati. Riproduce analisi e sintesi in maniera non sempre adeguata, evidenziando diverse carenze nei collegamenti da produrre.	2	
		Individua i dati essenziali. Riproduce analisi e sintesi in maniera adeguata, utilizzando in modo quasi del tutto pertinente i collegamenti richiesti.	3	
		Individua i dati e gli aspetti del problema in modo acuto, con precisione. Stabilisce relazioni e confronti anche complessi. Effettua sintesi e valutazioni critiche precise e anche molto originali.	4	
Punteggio			/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE B (COLLOQUIO)

DESCRITTORI GENERALI	GRAV. INSUFF. 1 – 3.75	INSUFF. 4 – 4.75	MEDIOCRE 5 – 5.50	SUFFICIENTE 5.75 – 6.25	DISCRETO 6.50 – 7.25	BUONO 7.50 – 8.25	OTTIMO 8.50 – 9.25	ECCELLENTE 9.50 - 10
Padronanza della lingua								
Conoscenza degli argomenti trattati								
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite								
Collegamento nell'argomentazione								
Capacità di approfondire, in relazione a vari profili, i diversi argomenti								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

L'attività di laboratorio è stata valutata prestando attenzione alla capacità di lavorare in modo autonomo ed originale, alla coerenza rispetto ai requisiti del problema, alla cura degli aspetti formali, metodologici e progettuali della soluzione al problema.

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Ciccarelli Maria Cristina

CONTENUTI TRATTATI

- Promozione della salute
- Sicurezza e prevenzione nella pratica sportiva. Fair play
- Traumatologia sportiva -Primo soccorso-Procedure di intervento
- Doping
- Attività pratica:
 - Attività ed esercizi a carico naturale
 - Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio - temporali variate
 - Attività ed esercizi di equilibrio
 - Attività propedeutica alla pratica sportiva e con particolare riferimento ai seguenti sport: Pallavolo, Tennis da tavolo, Pallacanestro, Calcio Tennis e Badminton
 - Attività di arbitraggio degli sport praticati
 - Attività di assistenza diretta e indiretta alle attività

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	La classe ha acquisito le seguenti conoscenze anche se con diversi livelli di preparazione. • Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale. • Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. • Conoscere gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. • Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali e coordinative dell'allenamento. • Conoscere le tecniche dei giochi e degli sport e sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport. • Conoscere terminologie, regolamento tecnico degli sport e fair-play.
Abilità	• Saper adottare autonomamente stili di vita corretti e attivi che durino nel tempo. • Saper prevenire autonomamente l'infortunio e sapere applicare i protocolli di primo soccorso. • Saper correggere le cattive abitudini proprie e dei compagni conoscendo in particolare gli effetti negativi delle sostanze dopanti sulla salute. • Saper gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività che verrà svolta; saper adottare tecniche di allenamento adattandole alle diverse esigenze. • Saper trasferire e realizzare autonomamente tecniche e strategie sportive proponendo varianti. • Saper usare con padronanza il linguaggio specifico progettando lavori personali da condividere con i compagni per una convivenza civile.
Competenze	• Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti. • Essere consapevoli delle potenzialità del proprio organismo e saper acquisire idonei percorsi per stare meglio e soluzioni per prevenire infortuni e traumi.

- Essere in grado di calibrare l'attività fisica, curando l'alimentazione ed evitando l'assunzione di sostanze pericolose e sconosciute.
- Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia della propria azione motoria.
- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione.
- Praticare autonomamente le attività sportive con fair play rielaborando e interpretando al meglio la cultura sportiva.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico l'interazione tra docente e alunni è stata, complessivamente, abbastanza vivace e costruttiva. L'alunno, posto al centro del processo di formazione sia sul piano cognitivo che emotivo, è stato stimolato attraverso opportune strategie operative al fine del raggiungimento di quanto programmato. Le strategie educative e formative, inoltre, sono state finalizzate sia al recupero delle carenze degli allievi sia alla valorizzazione delle loro attitudini. Infatti, nel corso dell'anno scolastico, durante le lezioni, sono stati attivati dei percorsi di recupero per gli alunni più in difficoltà, attraverso l'utilizzo di interventi specifici sotto il profilo quantitativo rispetto al carico di lavoro ed anche sotto il profilo metodologico.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi relativi all'attività pratica, per favorire ambienti di apprendimento più idonei al contesto classe e per promuovere lo spirito collaborativo tra i compagni, sono state privilegiate le attività di gruppo, le situazioni stimolo volte al gioco, la sensibilizzazione degli alunni al ruolo e si è utilizzato prevalentemente il metodo globale affiancato da quello analitico solo per il gesto tecnico particolarmente complesso.

Per lo svolgimento del programma teorico è stata privilegiata la lezione dialogata per le riflessioni sulla pratica sportiva e su argomenti afferenti alla materia. Inoltre, sono state adottate lezioni interattive, discussioni guidate, attività di cooperative learning e problem solving, dibattiti anche con apporti personali dei singoli alunni.

Si è cercato nel presentare le proposte didattico - educative, di:

- usare un linguaggio chiaro e di facile comprensione;
- trattare le diverse proposte procedendo con gradualità, dalle attività più semplici a quelle più complesse;
- ricorrere spesso ad esempi e applicazioni;
- sollecitare i collegamenti interdisciplinari e quelli tra temi della stessa disciplina;
- sviluppare negli alunni lo spirito critico e la capacità di giudizio.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per la parte teorica si è fatto prevalentemente riferimento al libro di testo, ad appunti e mappe concettuali del docente condivisi con la classe. Per le attività di approfondimento sono stati consultati contenuti digitali integrativi dell'e-book e altri contenuti multimediali disponibili in rete e fruiti attraverso la LIM.

Per la parte pratica sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi presenti nelle palestre dell'Istituto.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, parte integrante di tutto il processo didattico ed educativo, si è avvalsa di procedure di osservazione sistematiche e continue. Per gli argomenti teorici sono stati utilizzati colloqui orali e verifiche scritte finalizzati ad accertare la comprensione e la conoscenza dei contenuti proposti nonché l'applicazione e la capacità di analisi e di sintesi. Per la parte pratica sono state adottate le osservazioni oggettive in situazione di gioco. Nella valutazione intermedia e finale si è tenuto conto, quindi, del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla programmazione disciplinare, nonché dell'interesse e dell'impegno, della partecipazione alle attività complessive dell'intero anno scolastico, della capacità di interazione con l'insegnante e con i compagni, dell'evoluzione rispetto alla situazione di partenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI

Voto in decimi	Conoscenza dei contenuti	Uso del linguaggio specifico	Chiarezza espositiva
4	Conosce i contenuti in modo errato e/o piuttosto parziale	Molto scarso	Espone i contenuti in modo confuso e non coerente
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e/o impreciso	Mediocre	Espone i contenuti in modo poco chiaro
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente	Sufficiente	Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro
7	Conosce i contenuti pur con qualche imprecisione	Discreto	Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro e articolato
8	Conosce i contenuti proposti in modo abbastanza approfondito	Buono	Espone i contenuti in modo chiaro e articolato
9-10	Conosce i contenuti in modo esauriente e approfondito	Ottimo	Espone i contenuti in modo chiaro, articolato e corretto

GRIGLIA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE MOTORIE PRATICHE

LIVELLO VOTO	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ESECUZIONE DEL GESTO MOTORIO E DELLA TECNICA SPORTIVA	CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI TECNICHE E REGOLE DI GIOCO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA	ATTEGGIAMENTO COMPORTAMENTALE
4	IMPEGNO SALTUARIO E PARTECIPAZIONE INCONSTANTE	ESEGUE GLI ESERCIZI CON ERRORI E IN MODO INSICURO, CONTINUE LE INTERRUZIONI SEGNO DI EVIDENTI DIFFICOLTÀ A LIVELLO DI APPRENDIMENTO MOTORIO	ESEGUE I FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE SPORTIVE IN MODO IMPRECISO ED APPROSSIMATIVO. SCARSA ANCHE LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI GIOCO	NON RICONOSCE I CORRETTI VALORI DELLO SPORT (FAIR PLAY) E RINUNCIA AD IMPEGNARSI PER APPLICARLI NELL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA
5	PARTECIPA IN MODO SUPERFICIALE E DISCONTINUO ED È POCO DISPONIBILE ALLA COLLABORAZIONE	L'ESECUZIONE DEI MOVIMENTI È APPROSSIMATIVA E DENOTA UN'INSUFFICIENTE ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA	CONOSCE LE REGOLE E I FONDAMENTALI DI GIOCO, MA NON SEMPRE L'APPLICAZIONE E L'ESECUZIONE E SUFFICIENTE VALIDA E CORRETTA	ADOPTA UN COMPORTAMENTO DISPERSIVO E NON SEMPRE LINEARE E RISPETTA PARZIALMENTE LE REGOLE
6	PARTECIPA ATTIVAMENTE E SI IMPEGNA IN MODO ACCETTABILE COLLABORA SOLO SE VIENE GUIDATO E SEGUITO	IL GESTO EFFETTUATO È GLOBALMENTE ACCETTABILE NELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE. I RISULTATI DELL'AZIONE SONO SUFFICIENTI	CONOSCE ED APPLICA LE REGOLE; ESEGUE LE TECNICHE ELEMENTARI IN MANIERA ADEGUATA ALLE DINAMICHE DI GIOCO	È CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE REGOLE E DEL FAIR PLAY ANCHE SE FATICA A MANTENERE COMPORTAMENTI CONTROLLATI NELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
7	IMPEGNO COSTANTE E PARTECIPAZIONE FATTIVA: PARTECIPA A TUTTE LE ATTIVITÀ ED INTERAGISCE CON GLI ALTRI	CORRETTA ANCHE SE ANCORA RIGIDA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO; SI SFORZA DI MIGLIORARE LE PROPRIE CAPACITÀ	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	È CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
8	PARTECIPA ATTIVAMENTE E IN MODO PROFICUO, COLLABORA CON I COMPAGNI E SI IMPEGNA IN MODO ADEGUATO	ESEGUE CORRETTAMENTE ED IN MODO FLUIDO I GESTI MOTORI, L'ORGANIZZAZIONE DEL MOVIMENTO SI SVOLGE IN MODO DISCRETAMENTE PLASTICO E L'AZIONE RISULTA NEL COMPLESSO VALIDA	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	È CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
9	PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ MOTORIA CON ESECUZIONE CORRETTA, LINEARE, APPORTANDO ANCHE APPREZZABILI CONTRIBUTI CREATIVI	ARMONIOSO IL GESTO TECNICO; È ALLA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO E SI DISTINGUE NELL'ESECUZIONE MOTORIA E TROVA SOLUZIONE ALLE VARIE PROBLEMATICHE	APPLICA SOLUZIONI TATTICHE ADEGUATE ALLE VARIE PROBLEMATICHE DI GIOCO FRUTTO DI UNA PREPARAZIONE DI BASE SCATURITA DALLA PRATICA AGONISTICA INDIVIDUALE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE	SI DISTINGUE PER L'ATTEGGIAMENTO DI COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI, INTERAGISCE IN MODO COSTRUTTIVO E SA ASSOLVERE A COMPITI ORGANIZZATIVI
10	PARTECIPA COSTANTEMENTE, IN MODO ATTIVO E CON ELEVATO INTERESSE; SI IMPEGNA CON VIGORE E METODO	REALIZZA GESTI TECNICAMENTE CORRETTI, EFFICACI NEI RISULTATI ED ARMONICI NELL'ESECUZIONE	TECNICAMENTE PERFETTO NELL'ESECUZIONE DEI FONDAMENTALI DI GIOCO, SA ANCHE ASSOLVERE A COMPITI DI GIURIA NELL'INTERPRETAZIONE DELLE REGOLE DI GIOCO	RISPETTA RIGOROSAMENTE LE REGOLE DEL GIOCO E APPLICA IL FAIR PLAY, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI ANCHE IN SITUAZIONI CRITICHE DA VERO PROFESSIONISTA SPORTIVO

Disciplina: Religione

Docente/i: Gennaro Piro

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici

1. La follia della guerra e la via della pace
 - Visione di film famosi che trattano alcune delle guerre più cruente del recente passato
 - La non violenza attraverso delle figure significative
 - La posizione del cristianesimo e delle altre religioni
2. I cristiani e la questione ecologica
 - Salvaguardia dell'ambiente e dovere morale dell'uomo.
 - Rapporto uomo-natura nella Bibbia.
 - Laudato Sii e le riflessioni del Magistero.
3. I diritti umani e la dottrina sociale della Chiesa.
 - Le origini e i fondamenti della dottrina sociale della Chiesa
 - I principi costitutivi della dottrina della Chiesa (sussidiarietà, solidarietà, nonviolenza).

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	Conoscono le nozioni proposte relative ad alcuni fondamenti teologici-biblici. • Sanno produrre una riflessione critica e personale su una questione data. • Conoscono le fondamentali nozioni di etica laica e cristiana. • Conoscono le principali problematiche di tipo etico e culturale.
Abilità	Sanno utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e l'influenza culturale del Cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo e superstizione.
Competenze	Sanno accostare con spirito critico ma non pregiudiziale i contenuti religiosi loro proposti. • Hanno acquisito alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo rilevanti fenomeni etico/culturali. • Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale • Lezione dialogata • Dibattito in classe • Approfondimenti individuali in classe • Insegnamento per problemi: brainstorming, visione di documenti filmati e film inerenti agli argomenti trattati. • Riflessione sviluppata attraverso piattaforma digitale

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Testo adottato, materiale multimediale, piattaforma Moodle con materiali e approfondimento

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione si fondano sulla doppia esigenza scolastica e formativo-educativa: si basano perciò sul processo di apprendimento raggiunto, sul livello di partecipazione e di interesse, sulla capacità critica nell'affrontare le varie tematiche proposte.

Riflessioni orali e dibattiti in classe hanno contribuito in maniera rilevante nella definizione del giudizio finale, perché indicativi del grado di interesse e di partecipazione mostrata nel corso dell'anno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/ORALI

Attraverso un confronto diretto e, attraverso la partecipazione del lavoro svolto in classe, la valutazione degli interventi e dell'interesse personale, sono formulati i seguenti criteri di valutazione:

- NON SUFFICIENTE: non partecipa, non interviene, né risponde alle domande, non usa e non porta il materiale, disturba;
- SUFFICIENTE: porta il materiale, lavora ma non sempre, risponde in minima parte al lavoro richiesto, è disponibile ai richiami;
- MOLTO: lavora in modo adeguato e continuo; raggiunge risultati soddisfacenti; partecipa al lavoro in classe in modo attivo, costruttivo e critico;
- MOLTISSIMO: partecipa attivamente e anche criticamente e in modo autonomo e costruttivo, sia con i compagni che con gli adulti.

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ITT GIORDANI STRIANO

PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Elaborata sulla base delle “Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt)” e degli “Indicatori specifici per le singole tipologie di prova” (max 40 pt) contenuti nel “Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato” allegato al DM 769/18

ALUNNO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDE AI VARI LIVELLI
1. TESTO	totale punti 20		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 PUNTI	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 PUNTI	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
2. LINGUA	totale punti 20		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 PUNTI	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
3. CULTURA	totale punti 20		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono Approssimativi e confusi	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 PUNTI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
			PUNTEGGIO .../60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 PUNTI	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
			PUNTEGGIO ,,,/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
			PUNTEGGIO ,,,/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO -ARGOMENTATIVO SU

TEMATICHE DI ATTUALITÀ

(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	15 PUNTI	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo va fuori tema	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 PUNTI	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4

PUNTEGGIO ,,,/40

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO ../60	PUNTEGGIO .../40	PUNTEGGIO FINALE .../20
INSUFFICIENTE	24-29	16	8-9
MEDIOCRE	30-35	20	10-11
SUFFICIENTE/PIU' CHE SUFFICIENTE	36-41	24	12-13
DISCRETO/PIU' CHE DISCRETO	42-47	28	14-15
BUONO/DISTINTO	48-54	32	16-17-18
OTTIMO	60	40	20

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI INFORMATICA

COMMISSIONE _____

Alunno/a: _____ Classe: _____

MACRO OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
UTILIZZAZIONE DI CONOSCENZE	CONOSCENZA DI CONTENUTI DISCIPLINARI: Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi. (max pt.4)	Ha conoscenze solo parziali e non sempre corrette nei contenuti essenziali. Non riesce a realizzare gli opportuni collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline.	1
		Ha conoscenze minimali e non del tutto puntuali nei contenuti essenziali. Opera a fatica gli opportuni collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline.	2
		Possiede conoscenze complete e corrette, delle quali mostra competenza e buone capacità di analisi.	3
		Possiede conoscenze complete e corrette ed approfondisce con padronanza e notevole competenza le tematiche affrontate.	4
ABILITÀ CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO INFORMATIVO	ADERENZA ALLA TRACCIA. ABILITÀ E CAPACITÀ DI REALIZZARE IL PROGETTO INFORMATIVO, E CORRETTEZZA DELL'ESECUZIONE DEL PROGETTO STESSO: Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte alle metodologie scelte (max pt.6)	La comprensione della traccia è scorretta e solo parziale, il progetto è svolto solo parzialmente e non del tutto valido dal punto di vista informativo. Presenta numerosi errori nell'esecuzione ed è molto carente perciò che riguarda l'analisi delle criticità. La soluzione non è adeguata alle richieste contenute nella traccia.	1
		La Comprensione della traccia è Incerta, il progetto svolto presenta alcuni errori nell'esecuzione perciò che riguarda l'analisi delle criticità risulta privo di riferimenti essenziali. La soluzione complessivamente non è adeguata alle richieste contenute nella traccia.	2
		La comprensione della traccia è orientativamente corretta, ma l'applicazione risulta molto meccanica; il progetto proposto è fondamentalmente valido dal punto di vista informativo ma presenta diversi errori nell'esecuzione e nell'analisi delle criticità.	3
		Comprende la problematica proposta in modo corretto. La soluzione sviluppata è valida dal punto di vista informativo, corretta nell'esecuzione ma non pienamente soddisfacente per le criticità analizzate e le metodologie scelte per la loro risoluzione.	4
		Comprende a pieno la problematica proposta. La soluzione sviluppata è valida dal punto di vista informativo, corretta nell'esecuzione, ben strutturata e quasi completamente esauriente per la soluzione dei casi limite.	5
		La comprensione della traccia è esauriente e corretta. Il candidato mostra una spiccata padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo, propone un'analisi completamente aderente ai casi alle situazioni proposte, con ottima scelta delle metodologie adottate.	6

	PADRONANZA DEL MICROLINGUAGGIO: Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (max pt.6)	Possiede conoscenze scarsissime del linguaggio tecnico non producendo schemi richiesti dalla traccia. Il compito è svolto in minima parte. I risultati raggiunti sono non corretti.	1
		Possiede una conoscenza minima della Microlingua e propone una soluzione scarsamente specifica per la quasi totale assenza di elementi tecnici e per un'incoerenza complessiva dei risultati raggiunti.	2
		Possiede una conoscenza generica della microlingua. Propone una soluzione solo in parte corredata degli elaborati tecnici e/o grafici richiesti dalla traccia. Svolge la traccia completamente.	3
		Utilizza con proprietà e competenza il linguaggio tecnico. Svolge la traccia completamente e propone una soluzione corredata degli elaborati tecnici e/o grafici richiesti, pur non essendo essi sufficientemente strutturati. I risultati raggiunti sono complessivamente accettabili.	4
		Utilizza con elevata competenza il linguaggio tecnico. Svolge la traccia completamente e propone una soluzione corretta e con risultati coerenti alle richieste della traccia, con elaborati tecnici e/o grafici ben strutturati.	5
		Utilizza con elevata competenza il linguaggio tecnico e svolge la traccia in modo completo ed esauriente, proponendo una soluzione molto efficace e ampiamente supportata da elaborati tecnici e/o grafici conformi alle richieste e precisi nella simbologia e negli standard utilizzati. I risultati raggiunti sono eccellenti.	6
COMPETENZE DISCIPLINARI	ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI DATI INIZIALI ORIGINALITÀ, CAPACITÀ DI SINTESI E DI VALUTAZIONE: Capacità di argomentare, collegare di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici (max pt.4)	Non individua assolutamente i dati. Non è capace di affrontare né la fase di sintesi né quella di valutazione.	1
		Individua solo parzialmente i dati. Riproduce analisi sintesi in maniera non sempre adeguata, evidenziando diverse carenze nei collegamenti da produrre.	2
		Individua i dati essenziali. Riproduce analisi e sintesi in maniera adeguata, utilizzando in modo quasi del tutto pertinente i collegamenti richiesti.	3
		Individua i dati e gli aspetti del problema in modo acuto, con precisione. Stabilisce relazioni e confronti anche complessi. Effettua sintesi e valutazioni critiche, precise anche molto originali.	4
Punteggio			/20

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
ITT “F. GIORDANI-STRIANO” di Napoli**

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
MATERIA	DOCENTE	FIRMA
MATEMATICA E COMPLEMENTI INFORMATICA	ALESSANDRA BIANCHI	
SISTEMI E TPSIT	MARCHESE MARIA	
LAB. INF. SISTEMI.TPSIT	LUCIO AVERAIMO	
ITALIANO E STORIA	MARTINELLI SIMONA	
GPOI	DI NAPOLI PAOLO	
LAB. GPOI	GILIBERTI MIRELLA	
INGLESE	TENERIELLO STEFANIA	
SCIENZE MOTORIE	CICCARELLI CRISTINA	
RELIGIONE	PIRO GENNARO	
<i>SOSTEGNO</i>	<i>FESTA DANIELA</i>	
<i>SOSTEGNO</i>	<i>CAPUANO GIORGIA</i>	
<i>SOSTEGNO</i>	<i>MONTELLA ANNA MARIA</i>	
<i>SOSTEGNO</i>	<i>GALLORO ANTONELLA</i>	
<i>SOSTEGNO</i>	<i>MOSCHELLA LUCIA</i>	